

DELIBERA IN STRALCIO



CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

Sessione Straordinaria
Seduta del 19 Luglio 2018

ATTO N. 679

OGGETTO: Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti così come definito dalla Deliberazione 665/2017/R/IDR del 28 Settembre 2017 emanata dall'ARERA. Approvazione per il 2018 degli adeguamenti dell'articolazione tariffaria per AMC Spa, AMV Spa, ASM Vercelli Spa, COMUNI RIUNITI Srl, CORDAR BIELLA Spa, CORDAR VALSESIA Spa e SII Spa.

IL PRESIDENTE chiama in trattazione l'argomento in oggetto e riferisce che la relativa proposta è stata pubblicata sull'area riservata del sito dell'Autorità d'Ambito accessibile con password a tutti i rappresentanti della Conferenza;

OMISSIS

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

VISTA la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese", giusto quanto previsto dalla Legge Regionale 13 del 20 gennaio 1997, al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTI il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" e la Legge della Regione Piemonte 20.01.1997 n. 13, regolante la "Delimitazione degli ambiti territoriali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale n ° 7 in data 24 maggio 2012 con la quale all'articolo 2 è stato previsto, giusto quanto dettato dal comma 186 bis del Legge 23.12.2009 n 191, che le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato restino in capo agli enti locali ai

sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che gli enti locali esercitino, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, le suddette funzioni secondo le disposizioni della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13;

VISTA la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 54 in data 15.12.2003, di approvazione del Piano d'Ambito, nonché il successivo provvedimento della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 176 in data 21.12.2006 con il quale è stata approvata la Revisione complessiva del Piano d'Ambito stesso;

DATO ATTO che con Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n. 149 in data 13 marzo 2006 si è provveduto a garantire la Gestione Unitaria nell'intero ATO 2, individuando, per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato, il modello organizzativo della gestione coordinata ed integrata da parte dei seguenti sei gestori, ai quali si è stabilito di affidare la gestione a partire dal 1° gennaio 2007 e fino al 31.12.2023:

- CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.P.A.
- ATENA S.P.A.
- AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.
- CORDAR VALSESIA S.P.A.
- COMUNI RIUNITI S.P.A.

che devono operare unitariamente per mezzo del soggetto Coordinatore Atodueacque S.c.a.r.l. al fine di garantire sia il miglioramento degli standard di qualità, che la capacità di dare attuazione agli interventi strutturali di Piano;

DATO ATTO che con propria Deliberazione 655/2018, l'ATO2 ha disposto a favore di A.M.V. l'affidamento temporaneo del servizio idrico integrato nei comuni di Valenza, Bassignana e Pecetto di Valenza sino al 31.1.2019 al fine di consentire il completamento entro tale data della aggregazione, con i tempi e le modalità di cui all'accordo tra A.M.C. e A.M.V. conseguente al contratto di ATI del 6 marzo 2018 nonché alla transazione, per cui l'affidamento ne è condizionato e al conseguente perfezionamento dell'aggregazione medesima;

PREMESSO che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

RICORDATO che, in adempimento alla normativa sopra citata, l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, oggi ARERA, ha di recente approvato una serie di atti che prevedono precisi adempimenti in capo agli Enti di Governo dell'ambito, e nello specifico:

- con deliberazione 918/2017/R/idr ha disciplinato le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della delibera 664/2015/R/idr, delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza del MTI-2 ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019, integrando e modificando l'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR recante il Metodo Tariffario Idrico 2016-2019 (MTI-2);

- con deliberazione 917/2017/R/idr ha definito la regolazione della qualità tecnica, che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, indicando che gli obiettivi di qualità tecnica devono essere recepiti in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio secondo i termini e le modalità di cui alla citata deliberazione 918/2017/R/idr;

- con deliberazione 665/2017/R/idr ha definito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al Testo Integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) allegato alla deliberazione medesima, da applicare da parte di questa Autorità entro il 30 giugno 2018;

- con deliberazione 897/2017/R/IDR ha definito l'approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati;

CONSIDERATO che :

Ai fini della definizione dell'articolazione tariffaria, il Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), con riferimento all'utenza domestica, individua le seguenti sottotipologie d'uso:

- uso domestico residente, in applicazione della disciplina delle agevolazioni;
- uso condominiale, prevedendo comunque una progressiva separazione delle utenze sottostanti;
- uso domestico non residente.

In particolare con riferimento all'utenza domestica, la delibera 665/2017/R/IDR prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2018 venga introdotto, al fine della determinazione dei corrispettivi tariffari per il settore idrico integrato – per la prima volta soggetti ad una unica disciplina a livello nazionale - un criterio pro capite, in funzione del numero di componenti dell'utenza domestica. Qualora non si disponga nell'immediato di tutte le informazioni necessarie (che dovranno essere comunque acquisite entro il 1° gennaio 2022), il provvedimento prevede sia applicato un criterio pro capite di tipo standard, identificando la fascia di consumo annuo agevolato in corrispondenza di un intervallo compreso tra 0,00 mc/anno e un volume almeno pari alla quantità essenziale di acqua a cui ha diritto una utenza tipo di tre componenti (ossia 150 litri/abitanti/giorno corrispondente a 55 mc/anno). Si prevede, comunque, la facoltà per il gestore di richiedere, in accordo con l'ATO, agli utenti domestici residenti, una dichiarazione in ordine al relativo numero di componenti, al fine di ridurre i possibili effetti distorsivi derivanti dall'applicazione di un valore uniforme. A tutela dei nuclei domestici numerosi è fatto obbligo al gestore di accettare l'autodichiarazione comunque trasmessa dal singolo utente interessato.

CONSIDERATO inoltre che:

con riferimento all'articolazione tariffaria, il TICSI prevede :

- una quota variabile, che risulti: relativamente al servizio di acquedotto, articolata per fasce di consumo (distinguendo una fascia di consumo annuo agevolato – per i clienti domestici residenti obbligatoriamente e opzionalmente per l'utenza domestica non residente -, una fascia a tariffa base, da una a tre fasce di eccedenza a cui applicare tariffe crescenti, dove la tariffa associata all'ultimo scaglione di consumo sia al massimo pari a sei

volte la tariffa agevolata). La quota variabile dei servizi di fognatura e depurazione con scaglione unico;

- una quota fissa, indipendente dal consumo, e suddivisa per ciascun servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

Il dimensionamento della quota fissa per l'utenza domestica residente deve essere determinato in modo tale da non eccedere il 20% del gettito complessivo del servizio stesso.

Per tutti i clienti con usi diversi dal domestico è definita una articolazione tariffaria analoga a quella prevista per i clienti domestici, con l'esclusione della tariffa agevolata di acquedotto che deve essere individuata per l'utenza domestica residente.

CONSIDERATO ancora che, con riferimento alla nuova disciplina del TICSII, la delibera stabilisce un'applicazione graduale a decorrere al 1 gennaio 2018, così strutturata:

- entro il 30 giugno 2018, l'Ente di governo dell'ambito, o altro soggetto competente, deve dare comunicazione all'Autorità della nuova articolazione tariffaria elaborata, con procedura partecipata dal gestore;
- fino all'adozione della nuova struttura dei corrispettivi da parte dell'Ente di governo dell'ambito o di altro soggetto competente, il gestore emette le fatture relative al pertinente periodo dell'anno 2018 sulla base dell'articolazione tariffaria vigente al 2017, aggiornata tenuto conto del moltiplicatore tariffario;
- successivamente all'adozione della nuova struttura dei corrispettivi da parte dell'Ente di governo dell'ambito o di altro soggetto competente, il gestore emette le fatture relative al pertinente periodo dell'anno 2018 sulla base dell'articolazione tariffaria approvata dal citato soggetto competente ed in ogni caso, garantendo che, almeno nell'ultimo ciclo di fatturazione dell'annualità 2018, siano emesse fatture sulla base della nuova articolazione tariffaria approvata dall'Ente di governo dell'ambito o da altro soggetto competente.

Nel rispetto di tale tempistica il provvedimento prevede che la differenza tra i corrispettivi fatturati sulla base dell'articolazione tariffaria vigente al 2017 (come aggiornata tenuto conto del moltiplicatore tariffario) e i corrispettivi che, per i medesimi periodi, risultano dall'applicazione della nuova articolazione tariffaria approvata dall'Ente di governo dell'ambito, o altro soggetto competente, sia oggetto di conguaglio nell'ambito dei documenti di fatturazione emessi dal gestore sulla base della struttura dei corrispettivi adottata per l'anno 2018. L'utente può chiedere la rateizzazione del pagamento della fattura recante il conguaglio 2018 sulla base dell'art. 42 della RQSII come integrato dall'art. 4.3 della deliberazione 665/2017 dell'ARERA.

VISTO quanto contenuto nella Deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 670 del 21 giugno 2018 avente per oggetto: " Approvazione della proposta del piano economico finanziario (PEF) nonché della proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato individuati secondo la metodologia approvata con le Deliberazioni ARERA 664/2015 e 918/2017 per gli anni 2018 e 2019" con la proposta degli adeguamenti tariffari del servizio idrico integrato per gli anni 2018-2019 secondo la seguente tabella:

GESTORE	Moltiplicatore tariffario	2018	2019
AMC	Ø predisposto dal soggetto competente	1.125	1.148
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI

ATENA	θ predisposto dal soggetto competente	1.138	1.160
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI
COMUNI RIUNITI	θ predisposto dal soggetto competente	1.143	1.193
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI
CORDAR BIELLA	θ predisposto dal soggetto competente	0.990	1.000
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI
CORDAR VALSESIA	θ predisposto dal soggetto competente	1.097	1.120
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI
SII	θ predisposto dal soggetto competente	1.105	1.121
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI
AMV	θ predisposto dal soggetto competente	1.055	1.113
	Rispetto limite di prezzo (SI/NO)	SI	SI

VISTA la Deliberazione di questa Autorità d'Ambito n. 673 del 21 giugno 2018 avente per oggetto." Atto di indirizzo nei confronti dei Soggetti Gestori operanti nel territorio dell'ATO2 in merito alla determinazione del Bonus Sociale Idrico";

VISTO, sulla scorta di quanto indicato nella deliberazione citata in precedenza, di ritenere applicabili dal 1° luglio 2018, quale atto di indirizzo da parte dell'Autorità d'Ambito, i valori del Bonus Sociale Idrico 2018 come di seguito definiti per i due gruppi di Gestori dell'ATO2:

1° GRUPPO: AMC, AMV, CORDAR BIELLA	2° GRUPPO: ASM, COMUNI RIUNITI, CORDAR VALSESIA, SII
Tariffa agevolata acquedotto = 0,6036 euro/mc	Tariffa agevolata acquedotto = 0,5000 euro/mc
BONUS SOCIALE IDRICO 2018 = Tagev *18,25 * i	BONUS SOCIALE IDRICO 2018 = Tagev *18,25 * i
11,02 euro 1 componente	9,13 euro 1 componente
22,03 euro 2 componenti	18,25 euro 2 componenti
33,05 euro 3 componenti	27,38 euro 3 componenti
44,06 euro 4 componenti	36,50 euro 4 componenti
55,08 euro 5 componenti	45,63 euro 5 componenti
66,09 euro 6 componenti	54,75 euro 6 componenti
77,11 euro 7 componenti	63,88 euro 7 componenti
88,13 euro 8 componenti	73,00 euro 8 componenti
99,14 euro 9 componenti	82,13 euro 9 componenti
110,16 euro 10 componenti	91,25 euro 10 componenti
.....

RILEVATO che con determinazione n. 168 del 13/12/2017 questa Autorità d'Ambito ha affidato ad ANEA l'incarico di supporto metodologico ed affiancamento

all'attività svolta dagli uffici per l'applicazione della Delibera 665/2017/R/IDR della ARERA in materia di articolazione tariffaria del SII (TICSI).

RILEVATO che:

- ✓ la Relazione allegata sub B) alla presente Deliberazione contiene per ogni singolo Gestore operante sul territorio di ATO2, l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria per l'anno 2018, così come definito dal TICSI;
- ✓ la Relazione di accompagnamento inoltre, illustra il processo metodologico-partecipativo con il quale questo Ente di Governo d'Ambito è giunto alla definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del TICSI per i Gestori affidatari;
- ✓ in accordo con i Gestori si è ritenuto utile procedere il prima possibile all'individuazione delle nuove articolazioni tariffarie per il 2018, appena dopo l'approvazione dell'aggiornamento del moltiplicatore tariffario teta 2018-2019 avvenuta lo scorso 21/6/2018 nella seduta della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, almeno per il bacino d'utenza gestito dai Gestori con esclusione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura di cui al Titolo 4, per le quali sono ancora in corso le simulazioni.
- ✓ la scelta di definizione in due momenti distinti delle nuove articolazioni tariffarie come sopra indicato è stata assunta anche alla luce di un'analisi della formula del vincolo ex-ante dettato dall'art. 23 del TICSI. Infatti lo stesso articolo definisce la procedura per una verifica dei ricavi preliminare all'applicazione dei nuovi corrispettivi. In linea generale il TICSI prevede che l'Ente di Governo d'Ambito sia tenuto a verificare che, salvo l'eventuale differenziale generato dall'applicazione dei nuovi corrispettivi per i reflui industriali, i ricavi stimati con la nuova struttura dei corrispettivi siano pari a quelli generati dall'articolazione vigente (anch'essi al netto dei ricavi relativi alle utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura). Il fatto che il gettito dell'articolazione tariffaria dei domestici e non domestici possa essere valutato separatamente da quello degli scarichi industriali emerge chiaramente se si sviluppa la formula dell'art. 23 per cui deve essere verificato l'isoricavo dall'applicazione delle tariffe previgenti e da quelle nuove entrambi al netto dei relativi ricavi da reflui industriali di cui al Titolo 4;

RILEVATO che l'Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione del 19 luglio 2018 ha formulato parere favorevole in merito al presente provvedimento;

DATO ATTO che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come si evince dal documento allegato sub A) alla presente Deliberazione;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- di prendere atto dei contenuti delle documentazioni delle simulazioni definitive trasmesse dai gestori interessati, ai sensi delle Deliberazioni dell'ARERA n° 665/2017 così come integrate e modificate a seguito delle procedure partecipate, indicate in premessa, volte alle verifiche della corrispondenza delle informazioni ricevute dai gestori stessi, tenuto anche conto del modulo di attestazione di corrispondenza firmato dal Legale Rappresentante di ogni Società;
- di approvare, in applicazione della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR, l'aggiornamento della articolazione tariffaria per i Gestori AMC Spa, AMV Spa, ASM Vercelli Spa, COMUNI RIUNITI Srl, CORDAR BIELLA Spa, CORDAR VALSESIA Spa e SII Spa., così come definita nella Relazione di Accompagnamento redatta ai sensi dell'art. 3.2 lett. f) ii della Delibera ARERA 665/2017/R/idr facente parte sostanziale ed integrante di questa Deliberazione, giusto ALLEGATO SUB B), intendendosi contestualmente approvata in tutti i suoi contenuti.
- di aggiornare i contenuti della Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 193 del 04/04/2007 con oggetto "Agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato a favore delle zone montane, art. 8 comma 2 della Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13. Approvazione delle modalità applicative" con la determinazione della nuova struttura tariffaria;
- di dare atto che la nuova struttura dei corrispettivi, sarà applicata dai Gestori AMC Spa, AMV Spa, ASM Vercelli Spa, COMUNI RIUNITI Srl, CORDAR BIELLA Spa, CORDAR VALSESIA Spa e SII Spa. a decorrere dal 1° gennaio 2018, agli utenti del servizio idrico integrato del territorio di questa Autorità d'Ambito;
- di indicare ai Gestori di dare la dovuta comunicazione all'utenza circa le variazioni nelle articolazioni tariffarie derivanti dal presente provvedimento;
- di prendere atto che la Relazione di accompagnamento oltre a definire l'aggiornamento della nuova struttura tariffaria per ogni Gestore d'Ambito illustra il processo metodologico-partecipativo con il quale l'Ente di Governo d'Ambito ai sensi del TICSII ha raggiunto l'obiettivo di struttura tariffaria;
- di incaricare gli Uffici di questa Autorità d'Ambito a voler trasmettere all'ARERA la predetta Deliberazione;
- di disporre, a cura degli uffici di Presidenza dell'Autorità d'Ambito, l'invio della presente Deliberazione ai gestori interessati, provvedendo contestualmente, sia alla pubblicazione della medesima Deliberazione sul sito internet www.ato2piemonte.it, che alla relativa comunicazione agli Enti Locali convenzionati interessati, ai Sindacati e all'Associazione dei consumatori, ai sensi di quanto prescritto dalla Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito.

OMISSIS

ALLEGATO sub B) alla DELIBERAZIONE n. 679 del 19/7/2018



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
redatta ai sensi dell'art. 3.2 lett. f) ii della Delibera ARERA
665/2017/R/idr

A.T.O. n.2
Piemonte

19/07/2018

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE E SUI SERVIZI	4
2.1 Gestori affidatari nell'ATO2 Biellese, Vercellese, Casalese	4
2.2 Servizi SII nei Comuni	5
3. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PREVIGENTE	10
4. LA NUOVA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI ELABORATA AI SENSI DELLA DELIBERA 665/2017/R/IDR (TICSI)	16
4.1 I dati utilizzati e la metodologia applicata	17
4.1.1 <i>Le linee di indirizzo dell'Ente di Governo d'Ambito</i>	17
4.1.2 <i>Procedura partecipata con i Gestori</i>	18
4.1.3 <i>La metodologia di verifica della conformità al TICSI</i>	24
4.2 Atto di indirizzo Bonus Sociale Idrico	29
4.3 La proposta della nuova struttura dei corrispettivi	31
4.4 Istanze per la determinazione della tariffa base per l'utenza domestica residente	103

1. INTRODUZIONE

La presente Relazione di accompagnamento illustra il processo metodologico-partecipativo con il quale questo Ente di Governo d'Ambito è giunto alla definizione della nuova articolazione tariffaria ai sensi del TICS I per i Gestori affidatari.

Si indica fin da subito, che in accordo con i Gestori si è ritenuto utile procedere il prima possibile all'individuazione delle nuove articolazioni tariffarie per il 2018, appena dopo l'approvazione dell'aggiornamento del moltiplicatore tariffario teta 2018-2019 avvenuta lo scorso 21/6/2018 nella seduta della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, almeno per il bacino d'utenza gestito dai Gestori con esclusione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura di cui al Titolo 4, per le quali sono ancora in corso le simulazioni.

Nello specifico, le elaborazioni in atto sul Titolo 4 del TICS I, come meglio illustrate nei capitoli che seguono, non forniscono risultati confortanti in termini di recupero dei relativi ricavi rispetto ad una situazione previgente, ma questo Ente di governo d'Ambito ritiene di poter giungere alla definizione delle nuove tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura entro il periodo settembre/ottobre.

Occorre poi considerare che l'obiettivo che ci si prefigge, in accordo con i Gestori, e si spera di poter confermare, è quello dell'individuazione di un'unica tariffa ai sensi del Titolo 4 per tutti i Gestori affidatari, e ciò implica un difficile percorso di analisi e avvicinamento di strutture tariffarie previgenti anche molto distanti tra loro, con peculiarità proprie che devono comunque essere analizzate e che richiedono dei tempi non compatibili con la presente proposta di articolazione tariffaria fatta per le altre utenze.

La scelta di definizione in due momenti distinti delle nuove articolazioni tariffarie come sopra indicato è stata assunta anche alla luce di un'analisi della formula del vincolo ex-ante dettato dall'art. 23 del TICS I.

L'art. 23 definisce la procedura per una verifica dei ricavi preliminare all'applicazione dei nuovi corrispettivi. In linea generale il TICS I prevede che l'Ente di Governo d'Ambito sia tenuto a verificare che, salvo l'eventuale differenziale generato dall'applicazione dei nuovi corrispettivi per i reflui industriali, i ricavi stimati con la nuova struttura dei corrispettivi siano pari a quelli generati dall'articolazione vigente (anch'essi al netto dei ricavi relativi alle utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura).

Il fatto che il gettito dell'articolazione tariffaria dei domestici e non domestici possa essere valutato separatamente da quello degli scarichi industriali emerge chiaramente se si sviluppa la formula dell'art. 23 come di seguito indicato:

$$\sum_u \text{tarif}_u^a * (\text{vscal}_u^{a-2})^T = \sum_u \text{tarif}_u^{\text{new},a} * (\text{vscal}_u^{\text{new},a-2})^T - \Delta T_{G,\text{ind}}^{ATO,a}$$

$$\sum_u \text{tarif}_u^a * (\text{vscal}_u^{a-2})^T = \sum_u \text{tarif}_u^{\text{new},a} * (\text{vscal}_u^{\text{new},a-2})^T - (T_{G,\text{ind}}^{ATO,\text{new},a} - \left| \text{tarif}_{G,\text{ind},\text{FOG}}^a * (\text{vscal}_{G,\text{ind},\text{FOG}}^{a-2})^T + \text{tarif}_{G,\text{ind},\text{DEP}}^a * (\text{vscal}_{G,\text{ind},\text{DEP}}^{a-2})^T \right|)$$

$$\sum_u \text{tarif}_u^a * (\text{vscal}_u^{a-2})^T - \left| \text{tarif}_{G,\text{ind},\text{FOG}}^a * (\text{vscal}_{G,\text{ind},\text{FOG}}^{a-2})^T + \text{tarif}_{G,\text{ind},\text{DEP}}^a * (\text{vscal}_{G,\text{ind},\text{DEP}}^{a-2})^T \right| = \sum_u \text{tarif}_u^{\text{new},a} * (\text{vscal}_u^{\text{new},a-2})^T - T_{G,\text{ind}}^{ATO,\text{new},a}$$

per cui deve essere verificato l'isoricavo dall'applicazione delle tariffe previgenti e da quelle nuove entrambi al netto dei relativi ricavi da reflui industriali di cui al Titolo 4.

2. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE E SUI SERVIZI

2.1 Gestori affidatari nell'ATO2 Biellese, Vercellese, Casalese

Con deliberazioni della Conferenza dell'Autorità d'Ambito ATO 2 n. 149 in data 13 marzo 2006 e n. 173 in data 4 dicembre 2006, è stato deciso di garantire la Gestione Unitaria nell'intero ATO 2, individuando per l'erogazione del servizio idrico integrato per un periodo fino al 31 dicembre 2023, il modello organizzativo della gestione coordinata ed integrata da parte dei Gestori già salvaguardati con i precedenti provvedimenti amministrativi (Delibera A.ATO2 n. 55 del 15/12/2003 – periodo di salvaguardia delle gestioni 1/1/2004 – 31/12/2006).

In particolare gli atti deliberativi sopra detti hanno stabilito:

- di affidare, ai sensi dell'art. 113, co. 5, lett. c), e dell'art. 113, co. 15 bis del D.Lgs. 267/2000 e fino al 31.12.2023, la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato, o frazioni del medesimo, al CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI, CORDAR VALSESIA S.p.A., AMC S.p.A., COMUNI RIUNITI S.p.A. (oggi S.r.l.), con effetto per i territori dei Comuni che abbiano partecipazioni nelle suddette società.
- di affidare, ai sensi dell'art. 113, co. 5, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 e fino al 31.12.2023, sulla base della gara per la scelta del socio privato condotta con procedura ad evidenza pubblica che ha dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza ai sensi del Decreto Ministeriale 22 novembre 2001, la titolarità della gestione del servizio idrico integrato, o frazioni del medesimo, alla SII S.p.A., con effetto per i territori dei Comuni che abbiano partecipazioni nel suddetto soggetto.
- di riconoscere che l'ASM S.p.A. (ex ATENA S.p.A.), in quanto società originariamente a capitale interamente pubblico per la quale, entro la data del 1° ottobre 2003, si è provveduto alla collocazione sul mercato di quote di capitale attraverso procedure ad evidenza pubblica, ricade nelle condizioni di salvaguardia di cui al comma 15 bis dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Il riconoscimento della prosecuzione della gestione, considerate le esigenze di ammortamento degli ingenti investimenti previsti dal Piano d'Ambito, ha validità fino alla data del 31.12.2023.
- di affidare a partire dal 1° gennaio 2007, ai sensi dell'art. 113, co. 5, lett. c), e, per quanto applicabile, dell'art. 113, co. 15 bis del D.Lgs. 267/2000 e fino al 31.12.2023, la titolarità della gestione del servizio idrico integrato, o frazioni del medesimo, alla AMV S.p.A., con effetto per i territori dei Comuni di Valenza, Bassignana e Pecetto di Valenza.

Il Gestore AMV S.p.A. per il quale si è dato atto della decadenza dell'affidamento di cui sopra, con atto della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 559 del 18/3/2016, è stato oggetto di nuovo affidamento, al fine di giungere alla successiva aggregazione societaria con AMC S.p.A. con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 655 del 1/3/2018 fino al 31/1/2019, data di individuazione del soggetto aggregato risultante.

Con Deliberazione n. 598 in data 19 dicembre 2016, la Conferenza dell'Autorità d'Ambito ha disposto l'approvazione del nuovo assetto gestionale del Comune di Campiglia Cervo in capo al Gestore Cordar S.p.A. Biella Servizi.

Con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 622 in data 13/7/2017 è stato individuato il nuovo assetto gestionale del Comune di Mottalciata in capo al Gestore SII S.p.A..

Dal primo aprile 2018, con Deliberazione 661/2018, è operativo il nuovo assetto gestionale del Comune di Olcenengo, disponendo che la gestione sia svolta dal Gestore ASM Vercelli S.p.A., gestore subentrante nel segmento di servizio relativo all'acquedotto precedentemente operata dalla Società Edigas.

Oltre ai sette Gestori sopra richiamati, nel territorio ATO2 operano 4 Comuni che gestiscono il servizio idrico integrato in economia diretta (Comuni di Campertogno, Civiasco, Carcoforo e Rassa), alcuni soggetti privati diversi dagli enti locali proprietari di reti, impianti ed altre dotazioni operanti ai sensi dell'abrogato art. 113 comma 14 del D.Lgs. 267/2000, che distribuiscono l'acqua acquistata dai Gestori ai propri soci, ed un'unica gestione che opera in regime di concessione CIPE, Società Acque Potabili S.p.A. (S.A.P.) ora acquisita da Ireti S.p.A. che gestisce il solo servizio di acquedotto di Lamporo. Tali situazioni gestionali non sono state contemplate nel Piano d'Ambito e non sono oggetto della proposta dell'articolazione tariffaria di cui alla presente Relazione.

Il Coordinamento delle gestioni svolto dalla Scarl ATO2ACQUE, ha indicato a questo Ente di Governo d'Ambito che sono in itinere tra i Gestori tavoli di incontro per approfondimenti tematici aggregazionali attraverso un'analisi giuridica ed economica della fattibilità e sostenibilità dell'operazione.

2.2 Servizi SII nei Comuni

L'attuale quadro gestionale nel territorio dell'ATO2 Biellese, Vercellese, Casalese, in attesa che si possano specificare ed evolvere processi aggregazionali futuri, è quello illustrato nei prospetti che seguono:

Figura 1: Quadro gestionale nel territorio dell'ATO2 Biellese, Vercellese, Casalese

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV.	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Balzola	006011	AMC	AL	1.413	1.672	SII
Borgo San Martino	006020	AMC	AL	1.478	979	SII
Bozzole	006023	AMC	AL	323	942	SII
Casale Monferrato	006039	AMC	AL	34.735	8.632	SII
Frassineto Po	006073	AMC	AL	1.472	2.925	SII
Giarole	006082	AMC	AL	724	520	SII
Morano sul Po	006109	AMC	AL	1.512	1.768	SII
Ticineto	006173	AMC	AL	1.432	815	SII
Valmacca	006178	AMC	AL	1.053	1.259	SII
Villanova Monferrato	006185	AMC	AL	1.861	1.659	SII
Bassignana	006013	AMV	AL	1.736	2.810	SII
Pecetto di Valenza	006128	AMV	AL	1.231	1.145	SII
Valenza	006177	AMV	AL	19.680	5.005	SII
Caresana	002030	AMC	VC	1.031	2.373	SII
Costanzana	002047	AMC	VC	812	2.112	SII
Motta de' Conti	002082	AMC	VC	801	1.182	SII
Pertengo	002091	AMC	VC	322	831	SII
Pezzana	002093	AMC	VC	1.341	1.742	SII
Stroppiana	002142	AMC	VC	1.257	1.813	SII

(NOTA: Servizi SII – servizio idrico integrato)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Bassignana	006013	AMV	AL	1.736	2.810	SII
Pecetto di Valenza	006128	AMV	AL	1.231	1.145	SII
Valenza	006177	AMV	AL	19.680	5.005	SII

(NOTA: Servizi SII – servizio idrico integrato)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Bianzè	002011	ASM VERCELLI	VC	2.020	4.180	SII
Borgo Vercelli	002017	ASM VERCELLI	VC	2.288	1.941	SII
Casanova Elvo	002033	ASM VERCELLI	VC	265	1.628	SII
Cigliano	002042	ASM VERCELLI	VC	4.520	2.535	SII
Desana	002054	ASM VERCELLI	VC	1.060	1.653	SII
Lamporo	002067	ASM VERCELLI	VC	541	975	F+D
Olcenengo	002088	ASM VERCELLI	VC	762	1.650	SII
Palazzolo Vercellese	002090	ASM VERCELLI	VC	1.280	1.391	SII
Prarolo	002104	ASM VERCELLI	VC	681	1.156	SII
Rive	002115	ASM VERCELLI	VC	470	948	SII
Saluggia	002128	ASM VERCELLI	VC	4.181	3.158	SII
Trino	002148	ASM VERCELLI	VC	7.404	7.060	SII
Tronzano Vercellese	002150	ASM VERCELLI	VC	3.556	4.495	SII
Vercelli	002158	ASM VERCELLI	VC	46.167	7.990	SII
Villata	002164	ASM VERCELLI	VC	1.599	1.437	SII

(NOTA: Servizi SII – servizio idrico integrato . Servizi F+D – Fognatura e Depurazione)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Bioglio	096005	COMUNI RIUNITI	BI	986	1.780	SII
Callabiana	096008	COMUNI RIUNITI	BI	147	732	SII
Cavaglia	096016	COMUNI RIUNITI	BI	3.625	2.548	SII
Dorzano	096025	COMUNI RIUNITI	BI	507	485	SII
Mezzana Mortigliengo	096033	COMUNI RIUNITI	BI	563	415	SII
Netro	096039	COMUNI RIUNITI	BI	1.008	1.263	SII
Zubiena	096082	COMUNI RIUNITI	BI	1.245	1.258	SII
Albano Vercellese	002003	COMUNI RIUNITI	VC	332	1.380	SII
Alice Castello	002004	COMUNI RIUNITI	VC	2.718	2.477	SII
Borgo d'Ale	002015	COMUNI RIUNITI	VC	2.591	3.932	SII
Crova	002052	COMUNI RIUNITI	VC	411	1.399	SII
Ghislarengo	002062	COMUNI RIUNITI	VC	902	1.252	SII
Lenta	002068	COMUNI RIUNITI	VC	882	1.900	SII
Moncrivello	002079	COMUNI RIUNITI	VC	1.467	2.019	SII
Quinto Vercellese	002108	COMUNI RIUNITI	VC	396	1.106	SII
Salasco	002126	COMUNI RIUNITI	VC	237	1.207	SII

(NOTA: Servizi SII – servizio idrico integrato)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Andorno Micca	096002	CORDAR BIELLA	BI	3.383	1.205	SII
Benna	096003	CORDAR BIELLA	BI	1.178	943	SII
Biella	096004	CORDAR BIELLA	BI	43.747	4.668	SII
Camandona	096009	CORDAR BIELLA	BI	362	952	SII
Camburzano	096010	CORDAR BIELLA	BI	1.220	381	SII
Campiglia Cervo	096086	CORDAR BIELLA	BI	523	2.815	SII
Candelo	096012	CORDAR BIELLA	BI	7.923	1.511	SII
Casapinta	096014	CORDAR BIELLA	BI	453	292	SII
Cerreto Castello	096017	CORDAR BIELLA	BI	628	266	SII
Cossato	096020	CORDAR BIELLA	BI	14.794	2.774	SII
Gaglianico	096026	CORDAR BIELLA	BI	3.894	452	SII
Lessona	096085	CORDAR BIELLA	BI	2.836	1.267	SII
Magnano	096030	CORDAR BIELLA	BI	378	1.047	SII
Massazza	096031	CORDAR BIELLA	BI	549	1.167	F+D
Miagliano	096034	CORDAR BIELLA	BI	632	66	F+D
Mosso	096084	CORDAR BIELLA	BI	1.631	1.824	SII
Muzzano	096038	CORDAR BIELLA	BI	623	594	SII
Occhieppo Inferiore	096040	CORDAR BIELLA	BI	3.971	405	SII
Occhieppo Superiore	096041	CORDAR BIELLA	BI	2.822	520	SII
Pettinengo	096042	CORDAR BIELLA	BI	1.609	1.362	SII
Piatto	096043	CORDAR BIELLA	BI	547	360	SII
Piedicavallo	096044	CORDAR BIELLA	BI	204	1.788	SII
Pollone	096046	CORDAR BIELLA	BI	2.144	1.637	SII
Ponderano	096047	CORDAR BIELLA	BI	3.910	704	SII
Pralungo	096049	CORDAR BIELLA	BI	2.611	715	SII
Quaregna	096051	CORDAR BIELLA	BI	1.384	585	SII
Ronco Biellese	096053	CORDAR BIELLA	BI	1.521	380	SII
Rosazza	096055	CORDAR BIELLA	BI	88	875	SII
Sagliano Micca	096056	CORDAR BIELLA	BI	1.664	1.491	F+D
Sala Biellese	096057	CORDAR BIELLA	BI	627	809	SII
Salussola	096058	CORDAR BIELLA	BI	2.010	3.858	F+D
Sandigliano	096059	CORDAR BIELLA	BI	2.763	1.022	F+D
Soprana	096062	CORDAR BIELLA	BI	758	547	SII
Sordevolo	096063	CORDAR BIELLA	BI	1.333	1.378	SII
Strona	096065	CORDAR BIELLA	BI	1.154	379	SII
Tavigliano	096066	CORDAR BIELLA	BI	957	1.088	F+D
Ternengo	096067	CORDAR BIELLA	BI	297	202	SII
Tollegno	096068	CORDAR BIELLA	BI	2.649	336	SII
Torrazzo	096069	CORDAR BIELLA	BI	224	580	SII
Valdengo	096071	CORDAR BIELLA	BI	2.511	772	SII
Valle Mosso	096073	CORDAR BIELLA	BI	3.521	890	SII
Veglio	096075	CORDAR BIELLA	BI	563	676	SII
Verrone	096076	CORDAR BIELLA	BI	1.250	847	SII
Vigliano Biellese	096077	CORDAR BIELLA	BI	8.186	838	SII
Zimone	096081	CORDAR BIELLA	BI	425	290	SII
Zumaglia	096083	CORDAR BIELLA	BI	1.126	262	SII

(NOTA: Servizi SII - servizio idrico integrato . Servizi F+D - Fognatura e Depurazione)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Ailoche	096001	CORDAR VALSESIA	BI	327	1.026	SII
Caprile	096013	CORDAR VALSESIA	BI	207	1.133	SII
Coggiola	096019	CORDAR VALSESIA	BI	1.998	2.368	SII
Crevacuore	096021	CORDAR VALSESIA	BI	1.603	834	SII
Portula	096048	CORDAR VALSESIA	BI	1.371	1.111	SII
Pray	096050	CORDAR VALSESIA	BI	2.298	933	SII
Trivero	096070	CORDAR VALSESIA	BI	6.126	2.988	SII
Alagna Valsesia	002002	CORDAR VALSESIA	VC	419	7.280	SII
Balmuccia	002008	CORDAR VALSESIA	VC	100	1.017	SII
Boccioleto	002014	CORDAR VALSESIA	VC	221	3.381	SII
Cellio con Breia	002171	CORDAR VALSESIA	VC	1.024	1.744	SII
Cervatto	002041	CORDAR VALSESIA	VC	47	934	SII
Cravagliana	002048	CORDAR VALSESIA	VC	277	3.452	SII
Fobello	002057	CORDAR VALSESIA	VC	215	2.932	SII
Guardabosone	002066	CORDAR VALSESIA	VC	337	681	SII
Mollia	002078	CORDAR VALSESIA	VC	106	1.409	SII
Pila	002096	CORDAR VALSESIA	VC	139	870	SII
Piode	002097	CORDAR VALSESIA	VC	193	1.354	SII
Postua	002102	CORDAR VALSESIA	VC	598	1.665	SII
Quarona	002107	CORDAR VALSESIA	VC	4.232	1.600	SII
Alto Sermenza	002170	CORDAR VALSESIA	VC	190	5.970	SII
Rimella	002113	CORDAR VALSESIA	VC	136	2.890	SII
Riva Valdobbia	002114	CORDAR VALSESIA	VC	255	6.169	SII
Rossa	002121	CORDAR VALSESIA	VC	192	1.159	SII
Scopa	002134	CORDAR VALSESIA	VC	390	2.261	SII
Scopello	002135	CORDAR VALSESIA	VC	400	1.862	SII
Serravalle Sesia	002137	CORDAR VALSESIA	VC	5.164	2.039	SII
Valduggia	002152	CORDAR VALSESIA	VC	2.110	2.866	SII
Varallo	002156	CORDAR VALSESIA	VC	7.517	10.333	SII
Vocca	002166	CORDAR VALSESIA	VC	161	2.004	SII

(NOTA: Servizi SII - servizio idrico integrato)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV.	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Borriana	096006	SII	BI	882	528	SII
Brusnengo	096007	SII	BI	2.162	1.042	SII
Castelletto Cervo	096015	SII	BI	875	1.497	SII
Cerrione	096018	SII	BI	2.909	2.800	SII
Curino	096023	SII	BI	449	2.137	SII
Donato	096024	SII	BI	771	1.182	SII
Giffenga	096027	SII	BI	126	231	SII
Graglia	096028	SII	BI	1.593	2.028	SII
Massazza	096031	SII	BI	549	1.167	A
Masserano	096032	SII	BI	2.188	2.714	SII
Mongrando	096035	SII	BI	3.972	1.672	SII
Mottalciata	096037	SII	BI	1.443	1.848	SII
Roppolo	096054	SII	BI	919	871	SII
Salussola	096058	SII	BI	2.010	3.858	A
Sandigliano	096059	SII	BI	2.763	1.022	A
Sostegno	096064	SII	BI	756	1.807	SII
Vallanzengo	096072	SII	BI	239	389	SII
Valle San Nicolao	096074	SII	BI	1.080	1.488	SII
Villa del Bosco	096078	SII	BI	358	373	SII
Villanova Biellese	096079	SII	BI	189	766	SII
Viverone	096080	SII	BI	1.423	1.237	SII
Vinzaglio	003164	SII	NO	586	1555	SII
Azeglio	001014	SII	TO	1.344	988	SII
Piverone	001196	SII	TO	1.379	1144	SII
Arborio	002006	SII	VC	917	2.320	SII
Asigliano Vercellese	002007	SII	VC	1.409	2.634	SII
Balocco	002009	SII	VC	234	1.666	SII
Borgosesia	002016	SII	VC	12.963	4.058	SII
Buronzio	002021	SII	VC	915	2.498	SII
Caresanablot	002031	SII	VC	1141	1.113	SII
Carisio	002032	SII	VC	861	3.011	SII
Collobiano	002045	SII	VC	107	912	SII
Crescentino	002049	SII	VC	7.985	4.828	SII
Fontanetto Po	002058	SII	VC	1.212	2.328	SII
Formigliana	002059	SII	VC	549	1.705	SII
Gattinara	002061	SII	VC	8.249	3.352	SII
Greggio	002065	SII	VC	377	1.200	SII
Lignana	002070	SII	VC	579	2.252	SII
Livorno Ferraris	002071	SII	VC	4.441	5.811	SII
Lozzolo	002072	SII	VC	821	670	SII
Oldenico	002089	SII	VC	254	648	SII
Roasio	002116	SII	VC	2.459	2.814	SII
Ronsecco	002118	SII	VC	580	2.457	SII
Rovasenda	002122	SII	VC	974	2.926	SII
Sali Vercellese	002127	SII	VC	113	877	SII
San Germano Vercellese	002131	SII	VC	1.756	3.068	SII
San Giacomo Vercellese	002035	SII	VC	329	964	SII
Santhià	002133	SII	VC	8.810	5.332	SII
Tricerro	002147	SII	VC	709	1.225	SII
Villarboit	002163	SII	VC	462	2.546	SII

(NOTA: Servizi SII - servizio idrico integrato . Servizi A - Acquedotto)

Come detto nel capitolo 2.1 oltre ai Gestori affidatari operano nell'ATO2 anche Soggetti diversi che non vengono contemplati ai fini della proposta tariffaria di cui alla presente Relazione.

Figura 2: Soggetti che operano nell'ATO2 e non sono contemplati ai fini della proposta tariffaria

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV.	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Campertogno	002025	IN ECONOMIA	VC	245	3.418	SII
Carcoforo	002029	IN ECONOMIA	VC	74	2.289	SII
Civasco	002043	IN ECONOMIA	VC	267	727	SII
Rassa	002110	IN ECONOMIA	VC	67	4.341	SII

(NOTA: Servizi SII – servizio idrico integrato)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV.	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Lamporo	002067	IRETI SPA	VC	541	975	A

(NOTA: Servizi A – Acquedotto)

COMUNI	CODICE ISTAT	GESTORE	PROV.	residenti ISTAT 2011	Superficie	Servizi
Miagliano	096034	CONSORZIO	BI	632	66	A
Sagliano Micca	096056	CONSORZIO	BI	1.664	1.491	A
Tavigliano	096066	CONSORZIO	BI	957	1.088	A

(NOTA: Servizi A – Acquedotto)

3. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA PREVIGENTE

Le articolazioni tariffarie previgenti applicate dai Gestori affidatari AMC, AMV, ASM Vercelli, Comuni Riuniti, Cordar Biella, Cordar Valsesia e SII, sono quelle in vigore nel 2012 alle quali è stato applicato il teta approvato dall'Ente di Governo d'Ambito e poi dall'ARERA per gli anni 2013, 2014 e 2015 e quelle in vigore nel 2015, nuova tariffa di riferimento del MTI-2, cui è stato poi applicato il valore del teta 2016 e 2017 anch'esso approvato, senza modifica dell'articolazione tariffaria come era eventualmente prevedibile ai sensi della Deliberazione ARERA 664/2015.

Le stesse articolazioni tariffarie sono per alcuni Gestori molto articolate, con la presenza di più bacini tariffari e una differenziazione molto elevata, che raggiunge, in alcuni casi, la presenza di un bacino tariffario distinto per ogni Comune servito (è questo il caso della Comuni Riuniti).

Nelle diverse aree gestionali sono poi previste articolazioni tariffarie in alcuni casi significativamente distanti in termini di QV e QF, aggiungendo alle differenze interne al Gestore, ulteriori differenze esterne tra aree territoriali contigue.

All'interno delle varie aree gestionali, sono poi applicate tipologie d'uso e quindi tariffarie diversificate da Gestore a Gestore, ad esempio non tutti i Gestori prevedono un uso pubblico e non in tutte le aree è presente l'uso socio-assistenziale, fino ad arrivare a usi tariffari specifici ancora più peculiari della singola realtà.

Nel proseguo verrà fornita una breve descrizione delle principali caratteristiche delle articolazioni tariffarie previgenti al TICSÌ.

Quale peculiarità del territorio di ATO2 occorre inoltre indicare che la L.R. Piemonte 20 gennaio 1997 n ° 13 per l'esercizio in forma associata delle funzioni riguardanti l'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato, prevede all'art. 8 comma 2 quanto segue:

"2. In applicazione del principio di solidarietà di cui all'articolo 1 della l. 36/1994, nell'ambito delle articolazioni per fasce territoriali della tariffa di cui al comma 1 sono previste specifiche agevolazioni per le zone montane, in rapporto alle fasce altimetriche e di marginalità socio-economica previste dalla legislazione regionale in materia."

Alla luce della sopra richiamata norma regionale, nel territorio dell'ATO2, con Deliberazioni n. 193 del 4/4/2007 e n. 204 del 23/7/2007, sono state individuate le regole e modalità per l'istituzione dei bacini tariffari per i Comuni montani marginali che prevedono tariffe agevolate.

AMC

La vigente struttura dei corrispettivi prevede un unico bacino tariffario

Sono inoltre presenti fondamentalmente 6 tipologie d'uso: l'uso domestico (senza distinzione tra domestico residente e non residente e condominiale), gli usi diversi (artigianale, commerciale e produttivi), l'uso comunità ricettive senza fini di lucro/usi ospedalieri e case di riposo, gli usi pubblici (uffici pubblici comunali con libero accesso, uffici comunali, municipi, biblioteche), l'uso verde pubblico e l'uso agricolo/zootecnico.

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto dell'uso domestico e dell'uso comunità ricettive/usi ospedalieri e case di riposo, presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
AMC	ACQUEDOTTO	USO DOMESTICO – USO COMUNITÀ RICETTIVE / OSPEDALI E CASE DI CURA	-	60
			61	120
			121	180
			181	300
			301	

La quota variabile di acquedotto degli usi diversi presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
AMC	ACQUEDOTTO	USI DIVERSI	-	120
			121	180
			181	300
			301	

Le altre tipologie di uso presentano quota variabile di acquedotto con uno scaglione unico.

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta un unico scaglione.

AMV

La vigente struttura dei corrispettivi prevede un unico bacino tariffario.

Sono inoltre presenti fondamentalmente 3 tipologie d'uso: l'uso domestico (senza distinzione tra domestico residente e non residente e condominiale), gli usi diversi (artigianale, commerciale e produttivi) e l'uso agricolo/zootecnico.

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto dell'uso domestico presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
AMV	ACQUEDOTTO	USO DOMESTICO	-	50
			51	100
			101	150
			151	200
			201	

La quota variabile di acquedotto degli usi diversi presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
AMV	ACQUEDOTTO	USI DIVERSI	-	100
			101	150
			151	200
			201	

L'uso agricolo/zootecnico presenta quota variabile di acquedotto con uno scaglione unico.

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta invece un unico scaglione.

ASM Vercelli

La vigente struttura dei corrispettivi prevede 2 bacini tariffari (uno per il solo Comune di Vercelli e l'altro per gli altri Comuni gestiti).

Sono inoltre presenti fondamentalmente 5 tipologie d'uso: l'uso domestico (senza distinzione tra domestico residente e non residente e condominiale), gli usi diversi da quello domestico, l'uso pubblico, l'uso sanitari assistenziali e l'uso agricolo/zootecnico (quest'ultimo solo per il bacino tariffario degli altri Comuni).

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto dell'uso domestico presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
ASM VERCELLI	ACQUEDOTTO	USO DOMESTICO	-	50
			51	100
			101	150
			151	200
			201	

La quota variabile di acquedotto degli usi diversi presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
ASM VERCELLI	ACQUEDOTTO	USI DIVERSI	-	100
			101	150
			151	200
			201	

Le altre tipologie di uso presentano quota variabile di acquedotto con uno scaglione unico.

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta invece un unico scaglione.

COMUNI RIUNITI

La vigente struttura dei corrispettivi prevede più ambiti tariffari: 16 (uno per ogni Comune gestito).

Sono inoltre presenti fondamentalmente 6 tipologie d'uso: l'uso domestico (con distinzione tra domestico residente e non residente, ma non per uso condominiale), gli usi diversi, l'uso enti locali, l'uso enti pubblici sanitari, l'uso agricolo/zootecnico e l'uso antincendio (solo quota fissa).

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto dell'uso domestico (residenti e non residenti) presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
COMUNI RIUNITI	ACQUEDOTTO	USO DOMESTICO (RESIDENTE E NON RESIDENTE)	-	50
			51	100
			101	200
			201	250
			251	

Le altre tipologie di uso presentano quota variabile di acquedotto con uno scaglione unico.

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta invece un unico scaglione.

CORDAR BIELLA

La vigente struttura dei corrispettivi prevede 4 ambiti tariffari (principale, media marginalità Comuni montani, alta marginalità Comuni montani e il bacino tariffario per Campiglia Cervo di cui alla recente deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 636 del 9/11/2017).

Sono inoltre presenti fondamentalmente 7 tipologie d'uso: l'uso domestico (con distinzione tra domestico residente e non residente nei bacini tariffari dei Comuni montani marginali, ma non per uso condominiale in nessun bacino tariffario applicato), l'uso non domestico, l'uso agricolo/zootecnico, l'uso pubblico (uffici comunali con libero accesso, municipi, biblioteche, sedi di comitato di quartiere, centri di incontro), l'uso sub-distribuzione, l'uso industriale e l'uso irrigazione.

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto di tutti gli usi applicati, compreso l'uso domestico prevede una fascia unica.

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
CORDAR BIELLA	ACQUEDOTTO	TUTTI GLI USI	-	

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta invece un unico scaglione.

CORDAR VALSESIA

La vigente struttura dei corrispettivi prevede 3 ambiti tariffari (principale, media marginalità Comuni montani, alta marginalità Comuni montani).

Sono inoltre presenti fondamentalmente 6 tipologie d'uso: l'uso domestico (con distinzione tra domestico residente e non residente nei bacini tariffari dei Comuni montani marginali, ma non per uso condominiale in nessun bacino tariffario applicato), l'uso diverso da quello domestico, l'uso agricolo/zootecnico, l'uso pubblico, gli usi sanitari e assistenziali, l'uso antincendio.

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto dell'uso domestico (residenti e non residenti) presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
CORDAR VALSESIA	ACQUEDOTTO	USO DOMESTICO (RESIDENTE E NON RESIDENTE)	-	40
			41	80
			81	120
			121	160
			161	

La quota variabile di acquedotto dell'uso diverso dal domestico presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
CORDAR VALSESIA	ACQUEDOTTO	USO DIVERSO DA QUELLO DOMESTICO	-	80
			81	120
			121	160
			161	

Le altre tipologie di uso presentano quota variabile di acquedotto con uno scaglione unico.

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta invece un unico scaglione.

SII

La vigente struttura dei corrispettivi prevede 6 ambiti tariffari: (base, media marginalità Comuni montani, alta marginalità Comuni montani, medi, Comuni con gestione della fognatura e depurazione da parte di Cordar Biella, storici).

Sono inoltre presenti fondamentalmente 5 tipologie d'uso: l'uso domestico (con distinzione tra domestico residente e non residente nei bacini tariffari dei Comuni montani marginali, ma non per uso condominiale in nessun bacino tariffario applicato), l'uso non domestico, l'uso agricolo/zootecnico, l'uso pubblico e l'uso antincendio.

Non viene applicata una struttura definita a livello pro-capite.

La quota fissa è distinta per acquedotto, fognatura e depurazione.

La quota variabile di acquedotto dell'uso domestico (residenti e non residenti) presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
SII	ACQUEDOTTO	USO DOMESTICO (RESIDENTE E NON RESIDENTE)	-	50
			51	100
			101	200
			201	400
			401	

La quota variabile di acquedotto dell'uso non domestico presenta i limiti di scaglione illustrati nella tabella seguente:

GESTORE	SERVIZIO IDRICO	SOTTOTIPOLOGIA	Min di scaglione (m3/anno)	Max di scaglione (m3/anno)
SII	ACQUEDOTTO	USO NON DOMESTICO	-	100
			101	200
			201	400
			401	

Le altre tipologie di uso presentano quota variabile di acquedotto con uno scaglione unico.

La quota variabile di fognatura e depurazione presenta invece un unico scaglione.

4. LA NUOVA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI ELABORATA AI SENSI DELLA DELIBERA 665/2017/R/IDR (TICSI)

Nella definizione dell'implementazione della nuova struttura tariffaria TICSI, l'Ente di Governo d'Ambito, in accordo con i Gestori attraverso espletamento di apposita procedura partecipata, si è posta alcuni fondamentali obiettivi:

1. Applicazione di un'unica struttura tariffaria per tutti i Gestori. Questo rappresenta una prima marcia di avvicinamento verso un processo di convergenza tariffaria quale obiettivo futuro individuato con Deliberazione n. 597 del 19/12/2016 da questa Autorità (come meglio illustrato nel seguito).
2. Definizione del valore del bonus sociale idrico in maniera uniforme sul territorio dell'ATO2 almeno a livello di due soli gruppi gestionali (visto che un unico valore non era possibile determinarlo come nel seguito illustrato) e quindi determinazione del valore della tariffa agevolata delle utenze domestiche uguale per i medesimi gruppi. A ulteriore implementazione della prima marcia di avvicinamento verso un primo processo di convergenza tariffaria tra i Gestori;
3. Corresponsione alla richiesta di razionalizzazione e riordino formulata da ARERA nelle premesse della Deliberazione 665/2017, con un processo di semplificazione delle attuali strutture tariffarie andando a ridurre il numero dei bacini tariffari applicati, anche in un'ottica di uniformazione delle bollette su territori contigui;
4. Individuazione, laddove possibile o imposto dall'applicazione della regola di determinazione numerica del rapporto tra tariffa agevolata e tariffa base di acquedotto dell'utenza domestica, di valori di tariffa base uguali per più aree gestionali, anche se ciò implica la richiesta di deroga dalla determinazione della tariffa base, ritenendo l'obiettivo della marcia di avvicinamento alla convergenza tariffaria tra i Gestori elemento irrinunciabile da perseguire, visto anche l'approssimarsi della scadenza delle gestioni e la necessità di preparazione del territorio al Gestore unico d'Ambito.

Quelli sopra descritti sono gli obiettivi principali che hanno condotto l'individuazione della nuova struttura dell'articolazione tariffaria, cercando di cogliere questa fase regolatoria imposta da ARERA come l'opportunità di riordino, uniformazione e razionalizzazione che sono necessari al territorio, per superare almeno le maggiori differenze nell'applicazione tariffaria.

Ad ulteriore specificazione di quanto indicato nel primo obiettivo con riferimento alla Deliberazione 597/2016 di questo Ente di governo d'Ambito, si riportano nel seguito alcuni passaggi determinanti della stessa deliberazione:

"PRESO ATTO, che questa Autorità d'Ambito, per quanto indicato in precedenza, con l'approvazione dei documenti programmatori e di Bilancio per l'anno 2017 e Bilancio pluriennale 2017/2019 avvenuto con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 590 del 22 novembre 2016 ha definito degli obiettivi da consolidare nel 2017 in relazione al processo aggregativo gestionale attraverso l'individuazione di strategie innovative da realizzare nel corso del 2017 quali:

- 1) *Progetto integrato di interconnessione infrastrutturale ai fini della futura pianificazione d'ambito con la realizzazione di un grande progetto integrato in forma di studio di fattibilità che illustri i costi ed i*

benefici dei diversi scenari possibili di interconnessione sia acquedottistica che fognaria/depurativa tenendo conto dell'ipotesi dell'unicità gestionale ;

- 2) *Progetto di ipotesi di convergenza tariffaria per poter raggiungere ad un'uniformazione tariffaria dell'intero territorio d'ambito in un certo lasso di tempo necessario per porre pari condizioni di prezzo del servizio idrico integrato su tutti gli utenti;"*

*"DATO ATTO che, con il percorso di convergenza tariffaria si mira al raggiungimento di **unica struttura dei corrispettivi da applicare da parte di tutti i gestori di Ambito**, ipotizzando che l'unicità della struttura dei corrispettivi si possa qualificare come:*

- 1. tipologie d'uso identiche per tutti i gestori;*
- 2. determinazione di tariffe quota variabile e quota fissa identiche per tutti i gestori;*
- 3. definizione di un medesimo numero ed ampiezza di scaglioni tariffari.*

Nel corso dei primi mesi del 2017, sarà analizzato l'impatto della modifica della struttura dei corrispettivi nei confronti sia dell'utenza che dei Gestori e in base a tali risultati saranno valutati i tempi e le modalità di attuazione della convergenza;"

Di tale percorso individuato dalla Deliberazione 597/2016 gli Uffici dell'Autorità d'Ambito avevano prodotto una prima complessiva analisi, che dovrà essere riaggiornata sulla base delle determinazioni sulle articolazioni tariffarie come proposte ai sensi del TICSÌ, di cui alla presente Relazione.

Rimangono comunque valide, anche con riferimento alla regolazione TICSÌ avvenuta successivamente, le principali ipotesi di lavoro dettate dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito con l'atto 597/2016, che dovranno essere esplicitate in un momento successivo, alla luce degli effetti dell'applicazione della nuova struttura tariffaria sull'utenza e della valutazione delle grandezze del vincolo ex-post (art. 24.1 del TICSÌ), nonché delle condizioni di cui agli artt. 24.2 e 24.3 del TICSÌ.

4.1 I dati utilizzati e la metodologia applicata

Considerata la numerosità e complessità delle strutture dei corrispettivi vigenti, l'Ente di Governo d'Ambito ha deciso di avvalersi dei Gestori per lo svolgimento delle simulazioni operando a monte e a valle delle stesse, in modo tale da impostare, a monte, il quadro di riferimento entro cui svolgere le simulazioni e, a valle, verificare il rispetto degli indirizzi dell'EGA e della disciplina del TICSÌ.

4.1.1 Le linee di indirizzo definite dall'Ente di Governo d'Ambito

Nel corso dei vari incontri con i Gestori, tenuto conto anche delle loro valutazioni in merito, sono state definite da parte dell'EGA le seguenti linee di indirizzo:

1. In prima applicazione si farà riferimento all'applicazione di tipo standard di cui all'art. 3.4 del TICSÌ per la quota variabile del servizio di acquedotto fino al completamento del set informativo necessario.
2. Con riferimento all'obbligo imposto dall'art. 3.6 del TICSÌ laddove indica *"A tutela dei nuclei domestici numerosi, è fatto obbligo al Gestore di accettare l'autodichiarazione comunque trasmessa dal singolo*

utente interessato, pur applicando una tariffa di tipo standard come indicato al punto 1, saranno definite le regole per il passaggio dalla determinazione della fasciatura standard a quella pro-capite.

3. Sarà esplicitato in un successivo momento, con adozione di apposito Regolamento, il processo di avvio e completamento del set informativo necessario ai fini dell'applicazione della tariffa pro-capite all'utenza domestica nel rispetto della tempistica di decorrenza imposta da ARERA al 1 gennaio 2022.

A seguito dell'approvazione tariffaria di aggiornamento del periodo 2018-2019 avvenuta lo scorso 21/6/2018 con Deliberazione n. 670, questo Ente di Governo d'Ambito, ha individuato per ciascun gestore i ricavi obiettivo (vincolo ex-ante). Nella tabella seguente si sintetizzano le modalità di determinazione dei ricavi obiettivo.

Figura 3: I ricavi obiettivo (Vincolo ex-ante)

Descrizione	AMC	AMV	ASM VERCELLI	COMUNI RIUNITI	CORDAR BIELLA	CORDAR VALSESIA	SII
Ricavi dettaglio (tariffe 2015*vsca1 2016) in RDT 2018	6.931.379	3.625.838	9.384.162	1.656.032	18.937.383 (+)	4.786.770	10.368.810 (++)
di cui da utenze industriali	- 271.304	- 108.889	- 27.331(*)	- 17.690	-1.802.961	- 644.8725 (**)	- 327.007
Ricavi dettaglio (tariffe 2015*vsca1 2016) al netto delle utenze industriali	6.660.075	3.516.949	9.356.831	1.638.342	17.134.422	4.142.045	10.041.803
teta 2018	1,125	1,055	1,138	1,143	0,990	1,097	1,105
Ricavi Obiettivo	7.492.584	3.710.381	10.648.074	1.872.625	16.963.078	4.543.823	11.096.192

(*) Per ASM si è fatto riferimento al ricavo 2016 della quota tariffaria delle utenze reflue industriali legata alla qualità degli scarichi come da file RDT2018.

(**) Per Cordar Valsesia è compresa la quota a ricevere dagli altri gestori per agevolazioni tariffarie montane.

(+) Per Cordar Biella è compresa la quota tariffe2016*vsca12016 delle utenze relative ai *"Soggetti privati ricollocati nei bacini tariffari dell'articolazione tariffaria"* per i quali non era disponibile il dato tariffe2015*vsca12016 come da file RDT2018.

(++) Per SII è compresa la quota tariffe2017*vsca12017 relativa al bacino tariffario di Mottalciata come da file RDT2018 a seguito del nuovo assetto gestionale.

4.1.2 Procedura partecipata con i Gestori

Le attività svolte con i Gestori per definire le nuove strutture tariffarie, alla luce degli obiettivi indicati al capitolo 4, di semplificazione delle attuali articolazioni tariffarie, di una prima marcia di avvicinamento ad un processo di convergenza tariffaria e ad un'uniformazione del valore del bonus sociale idrico al livello di ATO2 almeno a livello dei due gruppi gestionali individuati nell'atto di indirizzo di cui al capitolo 4.2 della presente Relazione, sono illustrate nel seguito, per sommi capi.

Di tale attività si è dato già conto in anticipo all'ARERA nella Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2018-2019 e relativo PEF, redatta ai sensi dell'art. 13.2 lett. c) della Deliberazione ARERA 918/2017, approvata nella seduta della Conferenza lo scorso 21/6/2018 con atto n. 670, successivamente trasmessa il 27/6/2018 all'Autorità, come da relativa ricevuta telematica.

STRUTTURA 2018		
	0	110
	111	200
	201	300
	301	
USO "---- art. 2.1 Delibera 665/2017"	0	
	0	
	0	
	0	
	0	
	0	

Tale articolazione del servizio di acquedotto verrà applicata agli usi industriale, artigianale commerciale.

Mentre per gli usi – uso agricolo e zootecnico, uso pubblico non disalimentabile, uso pubblico disalimentabile e altri usi (categoria residuale) – la quota agevolata del servizio di acquedotto prevedrà un'unica fasciatura, come attualmente applicato dalla maggior parte dei Gestori.

Da tale primo incontro è seguita una intensa attività di raccolta dati, analisi degli stessi, predisposizione delle controdeduzioni, richiesta di rettifiche dati e riarchiviazione degli stessi.

2° incontro plenario 31/1/2018

Dalle risultanze del primo incontro plenario, deriva l'esigenza di un secondo incontro, nel quale sono state ulteriormente discusse le impostazioni da attuarsi con la nuova articolazione tariffaria applicata agli utenti. Ne è seguita comunicazione via PEC prot. n.275 del 6/2/2018 nella quale si dà atto di alcune decisioni assunte in maniera coordinata e condivisa da parte dei Gestori:

- Unica fasciatura a livello di ATO per il servizio di acquedotto come sopra riportata;
- Unica tariffa agevolata a livello di ATO finalizzata ad un unico valore di bonus sociale idrico: su questo tema ulteriori elaborazioni da parte degli uffici di ATO2, sulla base dei dati forniti dai Gestori nell'ambito della procedura partecipata, fanno propendere, purtroppo non ad un unico valore definito, ma probabilmente – sono ancora in corso valutazioni e elaborazioni specifiche - a due classi di valori della tariffa agevolata. Tale differenza è causata dalla divergenza troppo elevata attualmente esistente sulle tariffe agevolate e più ancora sulla tariffa base e dalla contemporanea applicazione dei vincoli imposti dal TICSì per cui la $T_{agev} = T_{base} * (1 - agev)$ e che $agev = 20\% - 50\%$ (ossia essa è uguale ad un valore compreso tra l'80% e il 50% della T_{base}) e che la $T_{base}^{new} = T_{base}^{preesist} degli anni precedenti * Teta$.
- Condivisione dei criteri da utilizzare per la riallocazione delle utenze secondo i nuovi usi TICSì come richiesto dai gestori

Quindi sono state discusse le procedure attraverso le quali costruire la banca dati dei componenti nucleo familiare delle utenze domestiche residenti. ATO2 si è presa l'impegno di trasmettere nota ad ANCI (prot. 614 del 21/3/2018) per l'accesso alle banche dati anagrafiche dei Comuni. ASM si è presa impegno di proporre per tutti un modello per la raccolta dei dati presso le utenze (già riscontrata e trasmessa agli altri gestori per la condivisione).

Sono stati anche programmati, con la nota pec prot. 275 del 6/2/2018 i singoli incontri presso i gestori per l'impostazione delle simulazioni al fine della verifica ex ante correlata alla nuova struttura dei corrispettivi

prevista da TICSÌ rispetto a quella che sarebbe stata applicata con il vecchio sistema di articolazione da concludersi tutti entro fine marzo.

E' stato chiesto ai Gestori di impostare un ambiente di prova/test nel quale poter fare le simulazioni degli isorivisti come previsti dalla formula del TICSÌ di cui all'art. 23 sulla base dei vincoli imposti dalla stessa regolazione. Per ora i Gestori stanno lavorando con i vsal 2016 ma sulla base dei valori di teta 2018 approvato con la precedente determinazione tariffaria che dovranno essere aggiornati dall'Ente di governo ATO2 come da deliberazione ARERA 918/2017.

A breve, intervallando i lavori anche con l'aggiornamento tariffario previsto dalla Deliberazione 918/2017 di cui gli Uffici di ATO2 si stanno ora occupando, è stato concordato un terzo incontro plenario per discutere con i Gestori degli ulteriori elementi emersi dalle valutazioni in merito al TICSÌ.

Nel frattempo sono stati coordinati i lavori anche con i consulenti ANEA che affiancheranno gli Uffici nell'elaborazione delle nuove articolazioni tariffarie. Dagli stessi, gli uffici sono in attesa delle prime elaborazioni sulle tariffe reflue industriali sulla base dei dati raccolti dai Gestori e di un file di verifica delle simulazioni da "agganciare" alle singole simulazioni condotte dai gestori per la verifica di tutti i vincoli imposti dal TICSÌ.

3° incontro plenario 23/4/2018

Durante l'incontro si è proceduto alla discussione in merito ai punti sotto-indicati:

- moduli di raccolta dati presso le utenze domestiche circa la distinzione tra domestico residente e non residente e i componenti nucleo familiare e moduli per condomini come predisposti da ASM Vercelli – in merito a tale tema è stato stabilito che il Gestore ASM Vercelli fornirà entro il 3 maggio p.v. una nuova versione del modello predisposto per i Condomini, vista la condivisione dei Gestori a creare un accesso sui propri siti per il caricamento dei dati da parte degli amministratori da estendere eventualmente come modalità applicative anche alle utenze domestiche non condominiali. Si è inoltre convenuto di indicare in apposito regolamento applicativo connesso alla nuova articolazione che le variazioni sul numero componenti nucleo familiare o caratteristica domestico e non domestico, verranno considerate ai fini della bollettazione dal momento della dichiarazione e non con effetto retroattivo sulle fatture già pagate; si è definito di precisare nella bolletta la responsabilità unica dell'utente alla dichiarazione dei componenti nonché all'aggiornamento delle informazioni comunicate al Gestore al variare delle condizioni.
- è stata data comunicazione della nota trasmessa ad ANCI (prot. prot. 614 del 21/3/2018) circa la possibile forma di collaborazione per l'accesso alle anagrafiche dei Comuni. Non si ha alcun riscontro da ANCI;
- è stato presentato il file predisposto da ATO2 in collaborazione con i consulenti ANEA, da agganciare alle simulazioni effettuate da ogni Gestore con i propri sistemi, al fine di uniformare la rappresentazione dei risultati delle simulazioni nei formati richiesti da ARERA nel file RDT2018 – tale file dovrà essere agganciato alle simulazioni definitive prodotte dai Gestori quando avremo i valori di teta 2018 definitivi, anche solo per procedura partecipata conclusa. Se ne è fornita già copia affinché i Gestori possano prendere visione delle informazioni che saranno necessarie per la formulazione della nuova articolazione tariffaria e per ricevere eventuali domande e/o osservazioni in merito;
- si è discusso dello stato avanzamento sul caricamento dati relativi al Titolo 4 da parte dei consulenti ANEA e delle fasi successive del lavoro – viene trasmesso a ciascun Gestore un prospetto dei dati come compilato dai consulenti ANEA sulle utenze reflue industriali. Si è chiesto di verificarne i contenuti e dare conferma della loro correttezza entro il 8 maggio p.v. agli uffici dell'Autorità d'Ambito;

- è stata data evidenza delle riallocazioni esposte da tutti i Gestori nel prospetto "Nuovo prospetto riallocazione usi da compilare-ALLEGATO C" e si è discusso delle possibili ulteriori valutazioni in merito – a tal proposito è stato stabilito su proposta degli stessi gestori, che essi per il tramite del Coordinatore individuino congiuntamente la riallocazione degli usi in maniera più coordinata di quella che ne è risultato dal primo confronto al fine di dettare regole comuni per tutti. Entro l'11 maggio p.v. si è chiesto di produrre tramite e-mail le attività di riallocazione per ogni singolo Gestore. Successivamente si procederà a definire quindi l'ulteriore coordinamento generale da effettuarsi sempre da parte dei Gestori. Le risultanze di tale attività verranno discusse nell'incontro plenario calendarizzato un una fase immediatamente successiva;
- rimangono da consegnare le pre-simulazioni dei Gestori: AMV, SII e ASM che dovranno trasmettere le risultanze all'Autorità d'Ambito entro il giorno 8 maggio p.v.;
- è stata presentata e si è discusso della prima proposta di individuazione delle tariffe agevolate e tariffe base per i bacini tariffari dei Gestori. Tale ipotesi ancora costruita con i volumi delle fasce agevolate e base della vecchia riallocazione e con i teta 2018 provvisori, sarà da rivedere una volta definiti questi parametri in maniera conclusiva. Il lavoro presentato costituisce spunto di riflessione per l'impostazione di un'omogeneizzazione delle articolazioni tariffarie interne al gestore per chi possiede più di un bacino tariffario ed esterne al gestore nel confronto con le altre realtà gestionali, come primo passaggio verso la convergenza tariffaria; si è in questa sede posta in evidenza la struttura oggi ancora in vigore sulla alta e media marginalità delle zone montane.
- dalla successiva discussione circa il momento di approvazione dei nuovi aggiornamenti tariffari e della nuova articolazione tariffaria, è emersa l'esigenza di conoscere, attraverso comunicazione coordinata da effettuarsi da parte del Coordinatore ATO2ACQUE Scarl, se i Gestori desiderano riunire in un unico momento i provvedimenti di aggiornamento tariffario 2018-2019 con la nuova articolazione tariffaria (quindi predisponendo un unico conguaglio all'utenza) , o farlo in due momenti separati, viste alcune osservazioni emerse in merito al doppio conguaglio che si andrebbe a generare con le bollette 2018. Si attende riscontro al presente tema da parte del Coordinatore entro il giorno 11 maggio 2018.

4° incontro plenario 14/6/2018

Durante l'incontro si è data indicazione dello stato avanzamento circa la trasmissione delle prime simulazioni utili all'analisi dell'applicazione TICS I prodotte dai Gestori.

L'Ente di governo d'Ambito ha dato riscontro delle prime simulazioni con teta 2018 provvisori, per i Gestori AMC, AMV (solo parziale da completare con le utenze condominiali), ASM, Cordar Biella, Cordar Valsesia e SII. Rimane ancora da ricevere la prima simulazione di Comuni Riuniti.

Viene indicato ai Gestori che l'ambiente di simulazione costruito o costruendo dovrà essere alimentato con i valori di teta 2018 come risultante dall'accordo in sede di procedura partecipata della tariffa, seppur non ancora formalmente approvato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito appositamente convocata per il giorno 21/6 p.v. Le simulazioni prodotte dovranno tenere conto del totale isoricavo del Gestore, quindi per chi non lo ha ancora fatto, anche con inclusione dei ricavi da fognatura e depurazione (escluso le utenze del titolo 4 che seguono una analisi a sé stante) per tutti i nuovi usi TICS I, con confronto con la precedente struttura tariffaria, sulla base vscal2016 (art. 23 TICS I).

Visto l'obiettivo condiviso ad un'individuazione il più possibile celere della nuova articolazione tariffaria secondo la regolazione TICS I (luglio 2018), al fine di evitare di fare troppi conguagli nell'anno di competenza 2018 con strutture tariffarie diverse e teta diversi (le prime fatturazioni 2018 sono già state emesse da alcuni gestori con teta provvisorio), si è fatta richiesta ai Gestori di far pervenire agli Uffici d'Ambito, entro il giorno

25 giugno 2018, le simulazioni definitive che si vuole proporre per la nuova articolazione tariffaria, per ogni bacino tariffario, che saranno visionate e analizzate dall'ATO2 per la loro definitiva determinazione.

Tali simulazioni devono considerare tutte le utenze esclusi i ricavi da fognatura e depurazione industriale di cui al Titolo 4 del TICSII, la cui determinazione per le ragioni espresse in riunione si rimanda a successivo momento. Le simulazioni devono essere complessive di tutto l'isocavo quindi anche delle quote di fognatura e depurazione e del ricavo da fisso e da quote variabili di tutto il s.i.i.

Sono stati invitati i Gestori a cogliere l'occasione ad una razionalizzazione e riduzione della numerosità dei diversi bacini tariffari applicati.

Si è quindi discusso dei nuovi valori proposti per le tariffe agevolate individuate per i due macro gruppi gestionali, rielaborate sulla base dei teta 2018 e 2019 di prossima approvazione e delle prime considerazioni sulle tariffe base proposte dagli Uffici d'Ambito in un'ottica di marcia di avvicinamento ad una convergenza tariffaria tra i Gestori, e nell'ambito dello stesso Gestore tra i suoi diversi bacini tariffari.

Mentre sulle tariffe agevolate 2018, seppur ancora non in presenza di una elaborazione complessiva del TICSII si prospetta l'individuazione del valore da applicare da parte dei Gestori e la definizione della stessa entro il 30 giugno 2018, affinché possa essere determinato già a partire dal 1° luglio 2018 il valore del bonus sociale idrico che gli aventi diritto chiederanno ai rispettivi Gestori, sugli altri valori della nuova struttura tariffaria secondo la regolazione TICSII, si rimanda la decisione dopo le analisi risultanti dalle nuove simulazioni dei Gestori, e alle conseguenti analisi degli Uffici d'Ambito.

Viene trasmesso ai Gestori a chiusura di riunione il nuovo file elaborato dagli Uffici con proposta dei valori della tariffa agevolata 2018, per i due macro gruppi gestionali (1° gruppo: AMC, AMV e Cordar Biella - 2° gruppo: ASM, Comuni Riuniti, Cordar Valsesia e SII), che si è concordato di portare in sede di Conferenza d'Ambito del 21/6/2018 per l'approvazione di specifico atto di indirizzo individuante il bonus sociale idrico.

In sede di riunione viene anche chiesto al Coordinatore di relazionare in merito al lavoro svolto sulla uniformazione delle regole di riallocazione usi secondo TICSII, risultante dal confronto tra tutti i Gestori.

Viene visionato il file che il Coordinatore ha sviluppato sulla base delle risposte pervenute da tutti i Gestori sulla nuova proposta di riallocazione.

Il prospetto risultante rileva ancora dei disallineamenti interpretativi tra le scelte dei Gestori.

Emerge però l'esigenza dai Gestori di un maggior coordinamento nella individuazione della riallocazione degli usi secondo TICSII o quanto meno di maggiore condivisione delle regole da applicarsi.

I Gestori convengono di fermarsi a seguito del termine della riunione odierna, per proseguire la discussione e trovare una "regola comune" per una maggiore uniformità nella riallocazione degli usi.

Le risultanze del lavoro di coordinamento dei Gestori come comunicate dal Coordinatore con PEC n. prot. 22 del 22/06/2018, sono illustrate nell'Allegato 1 alla presente Relazione.

Si porta in discussione anche il coordinamento per l'attivazione delle procedure e tempistiche di avvio della raccolta dati presso le utenze domestiche ai fini dell'individuazione delle domestiche residenti e non residenti e della composizione nucleo familiare delle residenti.

Sull'argomento si è condivisa l'esigenza di darsi delle regole in termini di tempo di avvio della raccolta dati, procedure da adottare, termine ultimo per la conclusione della raccolta dati, ecc. ossia di conseguire il completamento del set informativo necessario di cui all'art. 3.4 lett. b) del TICSII per dare avvio alla tariffa pro-capite delle utenze domestiche residenti.

Si è discusso della condivisione dei modelli di raccolta dati presso le utenze già concordemente definiti tra i Gestori, ma si ravvisa l'esigenza di procedere preliminarmente ad una fase di confronto e raccolta dati con i Comuni per avere accesso ai dati anagrafici e della TARI, dove poter rilevare le caratteristiche di residenza e non residenza dell'utenza domestica e i componenti nucleo familiare. E solo in subordine, laddove i dati non sia possibile reperirli dai Comuni, avviare la fase di raccolta dati con moduli presso le utenze singole. Per le utenze condominiali si avvieranno fasi di contatto con gli amministratori di condominio, con le modalità stabilite da ogni Gestore.

Gli Uffici dell'Autorità d'Ambito si sono presi l'impegno di fare una comunicazione preventiva a tutti i Comuni dell'arrivo delle richieste di accesso ai dati delle anagrafiche comunali e anagrafiche TARI da parte dei Gestori, per sensibilizzare circa la necessità del dato ai fini dell'applicazione della tariffa pro-capite verso l'utenza domestica residente.

Si rimanda quindi l'approfondimento del tema a successiva riunione.

Si conclude la riunione con indicazione delle risultanze di risposta dei Gestori circa la correttezza dei dati inseriti nel file di calcolo del Titolo 4 del TICS (manca il riscontro di ASM) e organizzazione delle successive fasi di lavoro.

Durante la riunione è stato ricordato ai Gestori l'importanza dell'iscrizione alla piattaforma SGate entro il 28 giugno p.v..

Successivamente a tale ultimo incontro, è stata effettuata l'attività di analisi delle proposte tariffarie presentate dai Gestori con relativo scambio di comunicazione dati, di effettuazione osservazioni e richieste rettifiche e di trasmissione delle risultanze delle revisioni a seguito indicazioni degli Uffici dell'Ente di governo d'Ambito.

4.1.3 La metodologia di verifica della conformità al TICS

A seguito delle simulazioni svolte, l'EGA ha verificato che le strutture dei corrispettivi proposte dai Gestori rispettassero le condizioni e vincoli previsti dal TICS schematizzandoli come di seguito illustrato:

Figura 4: Sintesi dei vincoli del TICS

N.	DESCRIZIONE VINCOLO	RIF. TICS
1	SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE	ART.2.1. ALLEGATO
2	ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO	ART.2.2. ALLEGATO
3	MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE	ART.2.3. ALLEGATO
4	VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE	ART.4.1. ALLEGATO
5	VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE	ART.5.1. ALLEGATO
6	VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE	ART.5.2. ALLEGATO
7	VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE	ART.5.2. ALLEGATO

N.	DESCRIZIONE VINCOLO	RIF. TICS
8	VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE	ART.6.1. ALLEGATO
9	VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE	ART.7.2. ALLEGATO
10	CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO	ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO
11	VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO
12	SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA	ART.14 ALLEGATO
13	VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA	ART.23 ALLEGATO

Dove la conformità della struttura proposta dai gestori ai requisiti di cui sopra è stata definita nel dettaglio secondo le modalità indicate nelle tabelle successive:

Figura 5: Vincoli TICS - definizione di conformità

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI/NO
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI/NO
Risultato Verifica	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/ condominiale?	n.
Risultato Verifica	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1	Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	n.
2	<i>di cui "Non Residente"</i>	n.
3	Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	n.
4	<i>di cui "Non Residente"</i>	n.
	Risultato Verifica	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE*ART.4.1. ALLEGATO*

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI/NO
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI/NO
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI/NO
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI/NO
Risultato Verifica	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE*ART.5.1. ALLEGATO*

1	Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	n.
2	Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	n.
3	Limite massimo scaglione agevolato	18,33
4	Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25
	Risultato Verifica	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE*ART.5.2. ALLEGATO*

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	n.	n.	n.	20%-50%	Conforme se <i>agev</i> si colloca nel <i>range</i> consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE*ART.5.2. ALLEGATO*

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	n.	n.	n.	6	Conforme se <i>Rapporto</i> è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE
ART.6.1. ALLEGATO
Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	SI/NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	n.
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	n.
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	n.
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	n.
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	n.
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS	n.
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	n.
Risultato Verifica		Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	SI/NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	n.
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	n.
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	n.
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	n.
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	n.
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS	n.
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	n.
Risultato Verifica		Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva	Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"
---------------------------------------	--

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE
ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	n.	n.	n.	<=20%	Conforme
Fognatura	n.	n.	n.	<=20%	Conforme
Depurazione	n.	n.	n.	<=20%	Conforme
Totale	n.	n.	n.	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO*ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO*

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI/NO
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI/NO
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI/NO
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalimentabile"?	SI/NO
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalimentabile"?	SI/NO
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE*ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO*

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA*ART.14 ALLEGATO*

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Artigianale e commerciale	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Agricolo e zootecnico	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Pubblico non disalimentabile	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Pubblico disalimentabile	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Altri usi	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Totale	n.	n.	n.	<=10%	Conforme se rispetta vincolo consentito
Risultato Verifica					Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA*ART.23 ALLEGATO*

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari				Conforme se valore scostamento ragionevolmente prossimo allo zero

4.2 Atto di indirizzo Bonus Sociale Idrico

Nella seduta della Conferenza dell'Autorità d'Ambito del 21/6/2018, con Deliberazione n. 673, avente ad oggetto "Atto di indirizzo nei confronti dei Soggetti Gestori operanti nel territorio dell'ATO2 in merito alla determinazione del Bonus Sociale Idrico", sono state definite le linee di indirizzo e individuati i valori del Bonus Sociale Idrico 2018 ritenuti applicabili dal 1° luglio 2018.

Pur non avendo ancora elaborato nel suo complesso l'articolazione tariffaria ai sensi del TICS, si è valutato, come indicato nel capitolo dedicato alla procedura partecipata con i Gestori, definire entro il 30 giugno 2018, tale valore.

Nel seguito i principali contenuti della Deliberazione 673/2018:

RITENUTO necessario, nelle more della complessiva definizione delle nuove articolazioni tariffarie da applicarsi nel territorio dell'ATO2 oggetto di successiva Deliberazione, introdurre la valorizzazione per il 2018 del Bonus Sociale Idrico entro i termini del 30/6/2018, affinché ne sia definita la misura al 1° luglio 2018, data dalla quale gli utenti domestici residenti possono fare richiesta di riconoscimento;

VISTI gli incontri plenari svolti con i Gestori dell'ATO2, in particolare quelli avvenuti in data 23/4/2018 e 14/6/2018 durante i quali si è discusso e partecipato circa la necessità della definizione del Bonus Sociale Idrico 2018 facendo specifiche valutazioni sul valore da attribuire, nell'ambito delle analisi TICS, alla sola tariffa agevolata dell'utenza domestica residente, che è strettamente correlata alla valorizzazione del Bonus Sociale Idrico per l'anno 2018;

CONSIDERATO che si ravvede la necessità di una più possibile uniforme definizione del valore del Bonus Sociale Idrico almeno per gruppi di Gestori e per tutti i bacini tariffari applicati dagli stessi, non essendo stato possibile, sulla base delle risultanze delle analisi dei valori tariffari previgenti al TICS e sulla necessità di garanzia del ricavo dei Gestori, definire un unico valore di Bonus Sociale Idrico per l'ATO2;

*VALUTATO possibile individuare per i due gruppi gestionali sotto indicati ai quali può essere attribuito il medesimo valore di tariffa agevolata 2018 dell'utenza domestica residente, che produce un valore del Bonus Sociale Idrico univoco per il singolo gruppo, visto che ai sensi della Deliberazione ARERA 897/2017 il $B_{n^s} = T_{agevr^a} * 18,25 * i$ (dove B_{n^s} è il bonus sociale idrico, espresso in euro per anno, n è l' n -esimo gestore, T_{agevr^a} è la tariffa agevolata come definita all'art. 5 comma 1 del TICS ed è espressa in euro al metro cubo, i è il numero dei componenti la famiglia anagrafica), quanto riportato nel seguito :*

[...]

DELIBERA

1. di ritenere applicabili dal 1° luglio 2018, quale atto di indirizzo da parte dell'Autorità d'Ambito, i valori del Bonus Sociale Idrico 2018 come di seguito definiti per i due gruppi di Gestori dell'ATO2:

<i>1° GRUPPO: AMC, AMV, CORDAR BIELLA</i>	<i>2° GRUPPO: ASM, COMUNI RIUNITI, CORDAR VALSESIA, SII</i>
<i>Tariffa agevolata acquedotto = 0,6036 euro/mc</i>	<i>Tariffa agevolata acquedotto = 0,5000 euro/mc</i>
<i>BONUS SOCIALE IDRICO 2018 = Tagev *18,25 * i</i>	<i>BONUS SOCIALE IDRICO 2018 = Tagev *18,25 * i</i>
<i>11,02 euro 1 componente</i>	<i>9,13 euro 1 componente</i>
<i>22,03 euro 2 componenti</i>	<i>18,25 euro 2 componenti</i>
<i>33,05 euro 3 componenti</i>	<i>27,38 euro 3 componenti</i>
<i>44,06 euro 4 componenti</i>	<i>36,50 euro 4 componenti</i>
<i>55,08 euro 5 componenti</i>	<i>45,63 euro 5 componenti</i>
<i>66,09 euro 6 componenti</i>	<i>54,75 euro 6 componenti</i>
<i>77,11 euro 7 componenti</i>	<i>63,88 euro 7 componenti</i>
<i>88,13 euro 8 componenti</i>	<i>73,00 euro 8 componenti</i>
<i>99,14 euro 9 componenti</i>	<i>82,13 euro 9 componenti</i>
<i>110,16 euro 10 componenti</i>	<i>91,25 euro 10 componenti</i>
<i>.....</i>	<i>.....</i>

L'obiettivo di uniformazione del Bonus Sociale Idrico a livello di ATO2 almeno per gruppi gestionali dovrà essere rinnovato per l'anno 2019, o fino al momento dell'applicazione di una procedura di convergenza tariffaria che potrà essere definita in osservanza del mandato della Conferenza di cui alla Deliberazione n. 597/2016.

I valori della tariffa agevolata 2018 di cui all'atto di indirizzo 673/2018, sono stati confermati dai Gestori nelle nuove articolazioni tariffarie proposte ai sensi del TICSII, come indicato al capitolo che segue.

4.3 La proposta della nuova struttura dei corrispettivi

A seguire si commentano le nuove strutture dei corrispettivi indicando anche il rispetto del vincolo ex ante.

L'art. 2.1 della Deliberazione ARERA 665/2017 prevede le seguenti tipologie d'uso:

a) uso domestico (nell'ambito del quale possono essere individuate - secondo le modalità di cui all'Articolo 2 dell'Allegato A alla medesima Deliberazione - le seguenti sotto-tipologie: uso domestico residente, uso condominiale, uso domestico non residente, ulteriori sotto-tipologie fino ad un massimo di due);

b) uso industriale;

c) uso artigianale e commerciale;

d) uso agricolo e zootecnico;

e) uso pubblico non disalimentabile;

f) uso pubblico disalimentabile;

g) altri usi (a cui ricondurre tipologie di utenze non domestiche che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate).

Sulla base delle tipologie d'uso sopra indicate i Gestori, hanno provveduto a ricollocare gli usi previgenti nei nuovi usi indicati dal TICSÌ, secondo un processo di riorganizzazione condiviso tra tutti i Gestori le cui principali risultanze sono indicate nell'Allegato 1, alla presente Relazione.

Come si indicherà nei prospetti che seguono, tutti i Gestori nella categoria uso domestico hanno individuato le sotto categorie "domestico residente" e "domestico non residente", solo il Gestore ASM Vercelli ha definito anche la sottocategoria "domestico condominiale".

La categoria "altri usi" è un'unica categoria per tutti i gestori, solo AMC SpA, per esigenze specifiche, individua due sotto-tipologie della categoria "altri usi".

In questa prima fase di applicazione della nuova struttura dell'articolazione tariffaria si farà riferimento, per l'utenza domestica, ad una struttura con criterio pro capite di tipo standard (utenza domestica residente di tre componenti con fascia agevolata 0-55 mc) come indicato agli artt. 3.4 lett. a) e 3.5 del TICSÌ.

Nel contempo, già in questa fase si definirà la regola operativa per passare dalla fasciatura standard individuata a quella pro capite per numero componenti, ai fini dell'eventuale applicazione di quanto indicato all'art. 3.6 del TICSÌ.

Le nuove proposte tariffarie sono caratterizzate, da un lato da un processo di razionalizzazione e semplificazione delle tariffe previgenti (riduzione della numerosità dei bacini tariffari proposti), dall'altro lato, per effetto di applicazione della stessa tariffa agevolata per gruppi gestionali e anche del valore della tariffa base per aree gestionali (ASM Vercelli e SII – AMC, AMV e Cordar Biella), rappresentano una prima marcia di avvicinamento ad un processo di convergenza tariffaria tra i Gestori. Tenuto anche conto che il bacino tariffario dell'utenza domestica rappresenta, per i Gestori di ATO2, il gruppo preponderante in termini di ricavo sul complessivo dell'utenza di cui all'art. 2.1 della Deliberazione 665/2017 di ARERA.

La scelta operata sul valore della tariffa agevolata e della tariffa base per gruppi di gestori, con l'obiettivo della prima uniformazione delle articolazioni nel territorio d'Ambito, necessita però, come verrà meglio specificato al capitolo 4.3, la richiesta di deroga all'ARERA dall'applicazione di quanto indicato all'art. 5.1 lett. II) del TICSÌ.

I corrispettivi sono strutturati (già lo erano nella situazione previgente), come richiesto dal TICS, in una quota fissa e una quota variabile.

La quota fissa applicata per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione può essere utilizzata a sostegno degli *oneri afferenti alla sicurezza degli approvvigionamenti* come richiesto dal predetto Testo Integrato, come ad esempio:

- per l'acquedotto: costi di gestione delle aree di salvaguardia degli approvvigionamenti, oneri relativi alla sicurezza degli impianti di approvvigionamento e pertinenze (D.lgs 81/2008), costo relativo alle analisi di controllo di qualità dell'acqua all'approvvigionamento, oneri connessi alla potabilizzazione, ecc.
- per la fognatura: oneri relativi alla sicurezza delle fognature e pertinenze (D.lgs 81/2008), spurghi, ecc.
- per la depurazione: oneri relativi alla sicurezza degli impianti di depurazione e relative pertinenze (D.lgs 81/2008), costi relativi al controllo delle acque di scarico a salvaguardia e sicurezza dell'ambiente, gestione delle acque parassite a sicurezza del corretto funzionamento del sistema di depurazione, ecc.

L'applicazione dei corrispettivi della nuova articolazione tariffaria a norma dell'art. 4 della Delibera ARERA 665/2017 decorre dal 1 gennaio 2018 e almeno nell'ultimo ciclo di fatturazione dell'annualità 2018 (competenza), il Gestore deve emettere fatture sulla base della nuova articolazione tariffaria approvata dall'Ente di governo d'Ambito per la medesima annualità.

Si ricorda anche che l'utente può chiedere la rateizzazione del pagamento della fattura recante il conguaglio 2018 sulla base dell'art. 42 della RQSII come integrato dall'art. 4.3 della Deliberazione 665/2017 dell'ARERA.

Per effetto della riallocazione degli usi come stabilita dai Gestori e individuata anche nell'allegato 1 alla presente Relazione, alcuni contratti d'uso con l'utenza dovranno essere innovati attraverso l'attribuzione del nuovo uso TICS. Tale innovazione, da comunicare ed evidenziare all'utente con la prima bolletta utile, dovrà essere disposta dal Gestore, con voltura gratuita per l'utente.

AMC: Il Gestore propone un unico bacino tariffario

Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore AMC

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,6036
				56,00	110	1,2072
				111,00	200	1,6100
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,6900
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,6036
				56,00	110	1,2072
				111,00	200	1,6100
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,6900
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,2072
				111,00	200	1,6100
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,6900
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,2072
				111,00	200	1,6100
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,6900
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6036
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		1,6500
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		1,6500
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)	verde pubblico	-		0,6036
			idranti	-		1,2072
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2360
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,2360
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,2360
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,2360
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,2360
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,2360
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,5470
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,5470
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,5470
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5470
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,5470
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,5470

Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore AMC

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	b) uso industriale		16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)	verde pubblico	16,00
			idranti	16,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		8,00
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		8,00

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_{ii} \text{tarif}_{ii}^{\text{new,a}} \cdot (\text{vsca}_{ii}^{\text{new,a-2}})^T$
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	6.546.699	946.960	7.493.659

Vi è quindi una soddisfacente correlazione con il Ricavo previgente che risulta pari a 7.492.584 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICS I relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICS I sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti all'ambito tariffario è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Caresana (VC)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Costanzana (VC)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Motta de' Conti (VC)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Pertengo (VC)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Pezzana (VC)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Stroppiana (VC)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Balzola (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Borgo San Martino (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Bozzole (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Casale Monferrato (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Frassineto Po (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Giarole (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Morano sul Po (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Ticineto (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Valmacca (AL)
102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	Villanova Monferrato (AL)

VERIFICHE VINCOLI TICS - GESTORE AMC

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/ condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1	Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	
2	di cui "Non Residente"	0	
3	Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4	di cui "Non Residente"	1	
	Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1	Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2	Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3	Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4	Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
	Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,6036	1,2072	50.0%	20%-50%	Conforme	Conforme se agev si colloca nel range consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,6036	1,69	3	6	Conforme	Conforme se Rapporto è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,231
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,102
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,125
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,236
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,236
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,536
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,102
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,125
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,547
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,547
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	350.064	3.065.135	11,4%	<=20%	Conforme
Fognatura	168.040	854.626	19,7%	<=20%	Conforme
Depurazione	167.856	1.757.935	9,5%	<=20%	Conforme
Totale	685.960	5.677.697	12,1%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalimentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalimentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	1.508.456	1.157.211		<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	47.205	402.161		<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi	25.141	49.252		<=10%	Conforme
Totale	1.652.150	1.815.963	9,9%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	7.492.584	7.493.659	1.075	Conforme

AMV: Il Gestore propone un unico bacino tariffario

Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore AMV

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
ATO2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,6036
				56,00	110	1,2072
				111,00	200	1,9464
				201,00	300	2,1683
				301,00		2,4333
ATO2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,6036
				56,00	110	1,2846
				111,00	200	1,9464
				201,00	300	2,1683
				301,00		2,4333
ATO2	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,2846
				111,00	200	1,9464
				201,00	300	2,1683
				301,00		2,4333
ATO2	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,2846
				111,00	200	1,9464
				201,00	300	2,1683
				301,00		2,4333
ATO2	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5085
ATO2	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		1,2072
ATO2	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		1,2072
ATO2	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,9458
ATO2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2650
ATO2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,2650
ATO2	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,2650
ATO2	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,2650
ATO2	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,2650
ATO2	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,2650
ATO2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,6524
ATO2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,6524
ATO2	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,6524
ATO2	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,6524
ATO2	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,6524
ATO2	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,6524

Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore AMV

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
ATO2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	17,00
ATO2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	17,00
ATO2	acquedotto	b) uso industriale		17,00
ATO2	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		17,00
ATO2	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		17,00
ATO2	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		17,00
ATO2	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		17,00
ATO2	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		20,18
ATO2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	5,50
ATO2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	5,50
ATO2	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		5,50
ATO2	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		5,50
ATO2	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		5,50
ATO2	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		5,50
ATO2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	12,00
ATO2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	12,00
ATO2	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		12,00
ATO2	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		12,00
ATO2	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		12,00
ATO2	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		12,00

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_u \text{tarif}_u^{\text{new}} \cdot (\text{vsca}_u^{\text{new}-2})^T$
ATO2	3.166.391	541.557	3.707.948

Vi è quindi una soddisfacente correlazione con il Ricavo previgente che risulta pari a 3.710.381 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICS I relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICS I sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti all'ambito tariffario è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
ATO2	VALENZA, PECETTO, BASSIGNANA

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE AMV

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	0	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,6036	1,2072	50,0%	20%-50%	Conforme

Conforme se *agev* si colloca nel *range* consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCELENZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccellenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,6036	2,433331125	4	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,251175
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,055
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,265
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,265
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,618375
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,055
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,652
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,652
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	225.199	1.447.530	15,6%	<=20%	Conforme
Fognatura	69.553	351.391	19,8%	<=20%	Conforme
Depurazione	146.424	815.292	18,0%	<=20%	Conforme
Totale	441.176	2.614.214	16,9%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale	60.858	62.877	3,3%	<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	867.455	871.792	0,5%	<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico	7.428	7.509	1,1%	<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	94.373	77.012	-18,4%	<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi	15.302	15.302	0,0%	<=10%	Conforme
Totale	1.045.416	1.034.493	-1,0%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	3.710.381	3.707.948	-2.433	Conforme

ASM VERCELLI: Il Gestore propone due bacini tariffari

1 – Ambito tariffario VERCELLI - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore ASM

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
VERCELLI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,2000
				201,00	300	1,7000
				301,00		1,9500
VERCELLI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,2000
				201,00	300	1,7000
				301,00		1,9500
VERCELLI	acquedotto	a) uso domestico	uso condominiale	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,2000
				201,00	300	1,7000
				301,00		1,9500
VERCELLI	acquedotto	b) uso industriale		-	110	0,8700
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,8000
				301,00		1,9400
VERCELLI	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	0,8700
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9600
				301,00		2,1400
VERCELLI	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6150
VERCELLI	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,6150
VERCELLI	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,6150
VERCELLI	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		1,5500
VERCELLI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2290
VERCELLI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,2290
VERCELLI	fognatura	a) uso domestico	uso condominiale	-		0,2290
VERCELLI	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,2290
VERCELLI	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,2290
VERCELLI	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,2290
VERCELLI	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,2290
VERCELLI	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,2290
VERCELLI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,6000
VERCELLI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,6000
VERCELLI	depurazione	a) uso domestico	uso condominiale	-		0,6000
VERCELLI	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,6000
VERCELLI	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6000
VERCELLI	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,6000
VERCELLI	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,6000
VERCELLI	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,6000

1 – Ambito tariffario VERCELLI - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore ASM

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
VERCELLI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	14,00
VERCELLI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	14,00
VERCELLI	acquedotto	a) uso domestico	uso condominiale	14,00
VERCELLI	acquedotto	b) uso industriale		14,00
VERCELLI	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		14,00
VERCELLI	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		14,00
VERCELLI	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		14,00
VERCELLI	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		14,00
VERCELLI	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		14,00
VERCELLI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	6,20
VERCELLI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	6,20
VERCELLI	fognatura	a) uso domestico	uso condominiale	6,20
VERCELLI	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		6,20
VERCELLI	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		6,20
VERCELLI	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		6,20
VERCELLI	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		6,20
VERCELLI	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		6,20
VERCELLI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	8,00
VERCELLI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,00
VERCELLI	depurazione	a) uso domestico	uso condominiale	8,00
VERCELLI	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		8,00
VERCELLI	depurazione	d) agricolo e zootecnico		8,00
VERCELLI	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		8,00
VERCELLI	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		8,00
VERCELLI	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		8,00

2 – Ambito tariffario ALTRI COMUNI - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore ASM

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
ALTRI COMUNI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,1000
				201,00	300	1,4500
				301,00		1,7000
ALTRI COMUNI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,1000
				201,00	300	1,4500
				301,00		1,7000
ALTRI COMUNI	acquedotto	a) uso domestico	uso condominiale	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,1000
				201,00	300	1,4500
				301,00		1,7000
ALTRI COMUNI	acquedotto	b) uso industriale		-	110	0,8700
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,7500
				301,00		1,8700
ALTRI COMUNI	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	0,8700
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,8800
				301,00		2,0200
ALTRI COMUNI	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,4800
ALTRI COMUNI	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,3167
ALTRI COMUNI	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,2382
ALTRI COMUNI	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		1,5500
ALTRI COMUNI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2430
ALTRI COMUNI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,2430
ALTRI COMUNI	fognatura	a) uso domestico	uso condominiale	-		0,2430
ALTRI COMUNI	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,2430
ALTRI COMUNI	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,2430
ALTRI COMUNI	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,2430
ALTRI COMUNI	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0877
ALTRI COMUNI	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,2430
ALTRI COMUNI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,6858
ALTRI COMUNI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,6858
ALTRI COMUNI	depurazione	a) uso domestico	uso condominiale	-		0,6858
ALTRI COMUNI	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,6858
ALTRI COMUNI	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6858
ALTRI COMUNI	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,6858
ALTRI COMUNI	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,2329
ALTRI COMUNI	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,6858

2 – Ambito tariffario ALTRI COMUNI - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore ASM

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente new, a
ALTRI COMUNI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	a) uso domestico	uso condominiale	14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	b) uso industriale		14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		14,00
ALTRI COMUNI	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		14,00
ALTRI COMUNI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	a) uso domestico	uso condominiale	6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	d) agricolo e zootecnico		6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		6,00
ALTRI COMUNI	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		6,00
ALTRI COMUNI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	a) uso domestico	uso condominiale	8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	d) agricolo e zootecnico		8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		8,00
ALTRI COMUNI	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		8,00

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_{ii} \text{tarif}_{ii}^{\text{new,ca}} \cdot (\text{vscal}_t^{\text{new,ca}-2})^T$
VERCELLI	6.455.731	792.739	7.248.469
ALTRI COMUNI	3.101.326	373.262	3.474.588
Totale	9.557.056	1.166.001	10.723.057

Vi è quindi una correlazione accettabile con il Ricavo previgente che risulta pari a 10.648.074 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICSÌ relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICSÌ sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti ai diversi ambiti tariffari è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
VERCELLI	VERCELLI

Ambito tariffario	Comune
ALTRI COMUNI	Bianzè (VC)
ALTRI COMUNI	Borgo Vercelli (VC)
ALTRI COMUNI	Casanova Elvo (VC)
ALTRI COMUNI	Cigliano (VC)
ALTRI COMUNI	Desana (VC)
ALTRI COMUNI	Palazzolo Vercellese (VC)
ALTRI COMUNI	Prarolo (VC)
ALTRI COMUNI	Rive (VC)
ALTRI COMUNI	Saluggia (VC)
ALTRI COMUNI	Trino (VC)
ALTRI COMUNI	Tronzano Vercellese (VC)
ALTRI COMUNI	Villata (VC)

VERIFICHE VINCOLI TICS I - GESTORE ASM - BACINO TARIFFARIO VERCELLI

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	Conforme se tutte le risposte sono "SI"
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico condominiale?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	Conforme se la risposta è <=2
Risultato Verifica	Conforme	

3 MANTENIMENTO O DIMINUZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1	Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)
2	<i>di cui "Non Residente"</i>	0	
3	Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4	<i>di cui "Non Residente"</i>	1	
	Risultato Verifica	Conforme	

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	Conforme se tutte le risposte sono "SI"
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1	Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)
2	Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3	Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4	Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
	Risultato Verifica	Conforme	

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	0,87	42,5%	20%-50%	Conforme

Conforme se agev si colloca nel range consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDENZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	1,95	4	6	Conforme

Conforme se Rapporto è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,224595
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,116
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,138
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,229
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,229
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,589081
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,116
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,138
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,60
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,60
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	291.508	2.468.453	11,8%	<=20%	Conforme
Fognatura	128.929	649.503	19,9%	<=20%	Conforme
Depurazione	166.480	1.530.430	10,9%	<=20%	Conforme
Totale	586.917	4.648.386	12,6%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale	107.901	116.706	8,2%	<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	1.531.721	1.684.828	10,0%	<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico	0	0		<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	382.560	382.804	0,1%	<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile	0	0		<=10%	Conforme
Altri usi	59.236	63.465	7,1%	<=10%	Conforme
Totale	2.081.418	2.247.803	8,0%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

VERIFICHE VINCOLI TICS - GESTORE ASM - BACINO TARIFFARIO ALTRI COMUNI

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico condominiale?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	0	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	0,87	42,5%	20%-50%	Conforme	Conforme se agev si colloca nel range consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	1,7	3	6	Conforme	Conforme se Rapporto è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,238712
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,116
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,138
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,243
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,243
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,672502
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,116
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,138
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,69
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,69
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	185.458	1.606.386	11,5%	<=20%	Conforme
Fognatura	73.398	369.495	19,9%	<=20%	Conforme
Depurazione	85.992	921.583	9,3%	<=20%	Conforme
Totale	344.848	2.897.464	11,9%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale	2.475	2.670	7,9%	<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	424.389	466.479	9,9%	<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico	27.158	28.985	6,7%	<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	61.633	61.754	0,2%	<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile	9.415	9.436	0,2%	<=10%	Conforme
Altri usi	6.604	6.420	-2,8%	<=10%	Conforme
Totale	531.674	575.744	8,3%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	10.648.074	10.723.057	74.983	Conforme

La correlazione è considerata accettabile in considerazione del Vincolo ex-post di cui all'art. 24 del TICS1 e dell'indeterminazione dei volumi effettivi 2018.

COMUNI RIUNITI: Il Gestore propone due bacini tariffari (nel sistema previgente ne erano previsti sedici)

1 – Ambito tariffario 1 - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore COMUNI RIUNITI

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
1	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8000
				111,00	200	1,1800
				201,00	300	1,4600
				301,00		1,6600
1	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,6600
				56,00	110	0,8800
				111,00	200	1,1800
				201,00	300	1,4600
				301,00		1,6600
1	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,3200
				111,00	200	1,4600
				201,00	300	1,6000
				301,00		1,8500
1	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,3200
				111,00	200	1,4600
				201,00	300	1,6000
				301,00		1,8500
1	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000
1	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		1,5000
1	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,1500
1	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		1,5000
1	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,3310
1	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,3310
1	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,3310
1	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,3310
1	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,3310
1	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,3310
1	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,3310
1	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,5220
1	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,5220
1	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,5220
1	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5220
1	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,5220
1	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,5220
1	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,5220

1 – Ambito tariffario 1 - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore COMUNI RIUNITI

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
1	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	22,00
1	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	22,00
1	acquedotto	b) uso industriale		22,00
1	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		22,00
1	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		22,00
1	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		22,00
1	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		22,00
1	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		22,00
1	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	8,60
1	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,60
1	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		8,60
1	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		8,60
1	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		8,60
1	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		8,60
1	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		8,60
1	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	13,60
1	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	13,60
1	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		13,60
1	depurazione	d) agricolo e zootecnico		13,60
1	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		13,60
1	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		13,60
1	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		13,60

Il seguente bacino tariffario fa riferimento ai Comuni montani marginali

2 – Ambito tariffario 2 - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore COMUNI RIUNITI

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) new, a
2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8000
				111,00	200	0,8800
				201,00	300	1,1600
				301,00		1,3600
2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,6600
				56,00	110	0,8600
				111,00	200	1,1800
				201,00	300	1,4600
				301,00		1,6600
2	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,1800
				111,00	200	1,3500
				201,00	300	1,4800
				301,00		1,6600
2	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,1800
				111,00	200	1,3500
				201,00	300	1,4800
				301,00		1,6600
2	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
2	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		1,5000
2	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,1500
2	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		1,5000
2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,3310
2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,3310
2	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,3310
2	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,3310
2	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,3310
2	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,3310
2	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,3310
2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,5220
2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,5220
2	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,5220
2	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5220
2	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,5220
2	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,5220
2	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,5220

2 - Ambito tariffario 2 - Articolazione tariffaria quota fissa QF - Gestore COMUNI RIUNITI

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) <i>new, a</i>
2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	7,70
2	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	20,00
2	acquedotto	b) uso industriale		20,00
2	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		20,00
2	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		20,00
2	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		20,00
2	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		20,00
2	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		20,00
2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	3,55
2	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,60
2	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		8,60
2	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		8,60
2	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		8,60

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
2	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		8,60
2	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		8,60
2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	5,60
2	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	13,60
2	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		13,60
2	depurazione	d) agricolo e zootecnico		13,60
2	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		13,60
2	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		13,60
2	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		13,60

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_{ii} \text{tarif}_{ii}^{\text{newa}} \cdot (\text{vsca}_{ii}^{\text{newa}-2})^T$
1	1.492.366	319.610	1.811.976
2	23.446	8.345	31.791
Totale	1.515.812	327.955	1.843.767

Vi è quindi una correlazione accettabile, dichiarata dal Gestore come sostenibile, con il Ricavo previgente che risulta pari a 1.872.625 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICS I relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICS I sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti ai diversi ambiti tariffari è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
1	ALBANO VERCELLESE
1	ALICE CASTELLO
1	BIOGLIO
1	BORGO D'ALE
2	CALLABIANA
1	CAVAGLIA
1	CROVA
1	DORZANO
1	GHISLARENCO
1	LENTA
2	MEZZANA MORTIGLIENGO
1	MONCRIVELLO
1	NETRO
1	QUINTO VERCELLESE
1	SALASCO
1	ZUBIENA

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE COMUNI RIUNITI - BACINO TARIFFARIO 1

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	2	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	0,8	37,5%	20%-50%	Conforme	Conforme se agev si colloca nel range consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDENZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	1,85	4	6	Conforme	Conforme se Rapporto è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,31644
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,143
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,331
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,331
Risultato Verifica		Non conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,49968
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,143
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,522
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,522
Risultato Verifica		Non conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Non Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	146.696	754.089	19,5%	<=20%	Conforme
Fognatura	44.445	223.523	19,9%	<=20%	Conforme
Depurazione	70.190	352.450	19,9%	<=20%	Conforme
Totale	261.330	1.330.062	19,6%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalimentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalimentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	225.415	219.155		<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	80.915	78.405		<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	367.865	357.791	-2,7%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE COMUNI RIUNITI - BACINO TARIFFARIO 2

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	2	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	0,8	37,5%	20%-50%	Conforme

Conforme se *agev* si colloca nel *range* consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEXA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	1,36	3	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,31644
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,143
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,331
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,331
Risultato Verifica		Non conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,49968
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,143
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,522
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,522
Risultato Verifica		Non conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Non Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	1.155	5.928	19,5%	<=20%	Conforme
Fognatura	412	2.073	19,9%	<=20%	Conforme
Depurazione	650	3.269	19,9%	<=20%	Conforme
Totale	2.216	11.270	19,7%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	695	715		<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	4.075	3.805		<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	4.745	4.529	-4,6%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	1.872.625	1.843.767	-28.858	Conforme

La correlazione è considerata accettabile in considerazione del Vincolo ex-post di cui all'art. 24 del TICS1 e dell'indeterminazione dei volumi effettivi 2018.

CORDAR BIELLA: Il Gestore propone due bacini tariffari (nel sistema previgente ne erano previsti tre)

1 – Ambito tariffario STANDARD - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore CORDAR BIELLA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,6036
				56,00	110	1,2072
				111,00	200	1,2676
				201,00	300	1,5211
				301,00		2,2056
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,6036
				56,00	110	1,2072
				111,00	200	1,2676
				201,00	300	1,5211
				301,00		2,2056
STANDARD	acquedotto	b) uso industriale		-	110	0,5470
				111,00	200	0,5480
				201,00	300	0,5490
				301,00		0,5500
STANDARD	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	0,9054
				111,00	200	0,9312
				201,00	300	0,9359
				301,00		0,9405
STANDARD	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,4527
STANDARD	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,9054
STANDARD	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,9054
STANDARD	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		1,0000

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,3710
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,3710
STANDARD	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,3710
STANDARD	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,3710
STANDARD	fognatura	e) uso pubblico non disalmentabile		-		0,3710
STANDARD	fognatura	f) uso pubblico disalmentabile		-		0,3710
STANDARD	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,3710
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,6520
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,6520
STANDARD	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,6520
STANDARD	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6520
STANDARD	depurazione	e) uso pubblico non disalmentabile		-		0,6520
STANDARD	depurazione	f) uso pubblico disalmentabile		-		0,6520
STANDARD	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,6520

1 – Ambito tariffario STANDARD - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore CORDAR BIELLA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	19,00
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	20,03
STANDARD	acquedotto	b) uso industriale		20,03
STANDARD	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		20,03
STANDARD	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		20,03
STANDARD	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		20,03
STANDARD	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		20,03
STANDARD	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		20,03
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	7,75
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	8,59
STANDARD	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		8,59
STANDARD	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		8,59
STANDARD	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		8,59
STANDARD	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		8,59
STANDARD	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		8,59
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	7,10
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	7,10
STANDARD	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		7,10
STANDARD	depurazione	d) agricolo e zootecnico		7,10
STANDARD	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		7,10
STANDARD	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		7,10
STANDARD	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		7,10

Il seguente bacino tariffario fa riferimento ai Comuni montani marginali

2 – Ambito tariffario MARGINALITÀ - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore CORDAR BIELLA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) new, a
MARGINALITÀ	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,6036
				56,00	110	0,7605
				111,00	200	0,7986
				201,00	300	0,9583

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) new, a
				301,00		1,3895
MARGINALITÀ	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2330
MARGINALITÀ	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,4100

2 – Ambito tariffario MARGINALITÀ - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore CORDAR BIELLA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
MARGINALITÀ	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	11,97
MARGINALITÀ	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	4,88
MARGINALITÀ	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	4,47

Il Gestore ha individuato nell'ambito tariffario MARGINALITÀ solo le categorie d'uso domestiche residenti, mentre gli altri usi sono compresi nel bacino tariffario STANDARD.

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_u \text{tarif}_u^{\text{new,a}} \cdot (\text{vsca}_u^{\text{new,a}-2})^T$
STANDARD	14.187.405	2.603.093	16.790.499
MARGINALITÀ	164.487	31.589	196.076
<i>Totale</i>	14.351.892	2.634.682	16.986.574

Vi è quindi una soddisfacente correlazione con il Ricavo previgente che risulta pari a 16.963.078 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICS I relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICS I sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti ai diversi ambiti tariffari è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
marginalità	CAMANDONA
marginalità	CAMPIGLIA CERVO
marginalità	MAGNANO
marginalità	PETTINENGO (FRAZ.SELVE MARCONE)
marginalità	PIEDICAVALLO
marginalità	ROSAZZA
marginalità	SALA BIELLESE
marginalità	TORRAZZO
marginalità	VEGLIO

Ambito tariffario	Comune
standard	ANDORNO MICCA
standard	BENNA
standard	BIELLA
standard	CAMANDONA
standard	CAMBURZANO
standard	CAMPIGLIA CERVO
standard	CANDELO
standard	CASAPINTA
standard	CERRETO CASTELLO
standard	COSSATO
standard	GAGLIANICO
standard	LESSONA
standard	MAGNANO
standard	MOSSO
standard	MUZZANO
standard	OCCHIEPPO INFERIORE
standard	OCCHIEPPO SUPERIORE
standard	PETTINENGO
standard	PETTINENGO (FRAZ.SELVE MARCONE)
standard	PIATTO
standard	PIEDICAVALLO
standard	POLLONE
standard	PONDERANO
standard	PRALUNGO
standard	QUAREGNA
standard	RONCO BIELLESE
standard	ROSAZZA
standard	SALA BIELLESE
standard	SOPRANA
standard	SORDEVOLO
standard	STRONA
standard	TERNENGO
standard	TOLLEGNO
standard	TORRAZZO
standard	VALDENGO
standard	VALLE MOSSO
standard	VEGLIO
standard	VERRONE
standard	VIGLIANO BIELLESE
standard	ZIMONE
standard	ZUMAGLIA

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE CORDAR BIELLA - BACINO TARIFFARIO STANDARD

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	0	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,6036	1,2072	50,0%	20%-50%	Conforme

Conforme se agev si colloca nel range consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,6036	2,205544	4	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,367
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	0,98
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	0,99
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,371
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,371
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,645
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	0,98
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	0,99
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,652
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,652
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	1.027.976	5.330.807	19,0%	<=20%	Conforme
Fognatura	394.483	2.034.894	19,0%	<=20%	Conforme
Depurazione	358.067	3.220.182	11,1%	<=20%	Conforme
Totale	1.780.526	10.585.883	16,8%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalimentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalimentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale	45.520	45.436	-0,2%	<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale	2.787.946	2.817.099	1,0%	<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico	56.079	56.165	0,2%	<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile	548.038	546.737	-0,2%	<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile	338.838	346.796	2,3%	<=10%	Conforme
Altri usi	92.202	93.669	1,6%	<=10%	Conforme
Totale	3.868.622	3.905.903	1,0%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

VERIFICHE VINCOLI TICS - GESTORE CORDAR BIELLA - BACINO TARIFFARIO MARGINALITA'

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	2	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,6036	0,760536	20,6%	20%-50%	Conforme

Conforme se *agev* si colloca nel *range* consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,6036	1,389499272	2	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,231
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	0,98
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	0,99
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,233
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,233
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,406
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	0,98
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	0,99
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,410
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,410
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	18.889	107.372	17,6%	<=20%	Conforme
Fognatura	6.630	34.298	19,0%	<=20%	Conforme
Depurazione	6.070	54.405	11,2%	<=20%	Conforme
Totale	31.589	196.076	16,1%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale				<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile				<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	0	0		<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	16.963.078	16.986.574	23.496	Conforme

La correlazione è considerata accettabile in considerazione del Vincolo ex-post di cui all'art. 24 del TICS1 e dell'indeterminazione dei volumi effettivi 2018.

CORDAR VALSESIA: Il Gestore propone tre bacini tariffari**1 – Ambito tariffario STANDARD - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore CORDAR VALSESIA**

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	1,0000
				111,00	200	1,4000
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,8000
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	1,0000
				111,00	200	1,4000
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,8000
STANDARD	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,0000
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9000
				301,00		2,3000
STANDARD	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,0000
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9000
				301,00		2,3000
STANDARD	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000
STANDARD	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,5000
STANDARD	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,5000
STANDARD	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,7240
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,3950
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,3950
STANDARD	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,3950
STANDARD	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,3950
STANDARD	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,3950
STANDARD	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,3950
STANDARD	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,3950
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,4930
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,4930
STANDARD	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,4930
STANDARD	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,4930
STANDARD	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,4930
STANDARD	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,4930
STANDARD	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,4930

1 – Ambito tariffario STANDARD - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore CORDAR VALSESIA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	10,50
STANDARD	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	28,93
STANDARD	acquedotto	b) uso industriale		38,93
STANDARD	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		38,93
STANDARD	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		23,47
STANDARD	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		23,47
STANDARD	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		23,47
STANDARD	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		47,35
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	5,20
STANDARD	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	11,58
STANDARD	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		11,58
STANDARD	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		7,22
STANDARD	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		7,22
STANDARD	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		7,22
STANDARD	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		11,58
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	6,50
STANDARD	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	21,34
STANDARD	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		21,34
STANDARD	depurazione	d) agricolo e zootecnico		15,58
STANDARD	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		15,58
STANDARD	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		15,58
STANDARD	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		21,34

I seguenti bacini tariffari fanno riferimento ai Comuni montani marginali

2 – Ambito tariffario MEDIA M. - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore CORDAR VALSESIA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) new, a
MEDIA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8000
				111,00	200	1,1200
				201,00	300	1,3200
				301,00		1,4400
MEDIA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	1,0000
				111,00	200	1,4000
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,8000
MEDIA M.	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,0000
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9000
				301,00		2,3000
MEDIA M.	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,0000
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9000
				301,00		2,3000

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
MEDIA M.	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000
MEDIA M.	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,5000
MEDIA M.	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,5000
MEDIA M.	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)				0,7240
MEDIA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente			0,3170
MEDIA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente			0,3950
MEDIA M.	fognatura	c) uso artigianale e commerciale				0,3950
MEDIA M.	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico				0,3950
MEDIA M.	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile				0,3950
MEDIA M.	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile				0,3950
MEDIA M.	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)				0,3950
MEDIA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente			0,3940
MEDIA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente			0,4930
MEDIA M.	depurazione	c) uso artigianale e commerciale				0,4930
MEDIA M.	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico				0,4930
MEDIA M.	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile				0,4930
MEDIA M.	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile				0,4930
MEDIA M.	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)				0,4930

2 – Ambito tariffario MEDIA M. - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore CORDAR VALSESIA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) <i>new, a</i>
MEDIA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	8,40
MEDIA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	28,93
MEDIA M.	acquedotto	b) uso industriale		38,93
MEDIA M.	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		38,93
MEDIA M.	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		23,47
MEDIA M.	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		23,47
MEDIA M.	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		23,47
MEDIA M.	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		47,35
MEDIA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	4,16
MEDIA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	11,58
MEDIA M.	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		11,58

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
MEDIA M.	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		7,22
MEDIA M.	fognatura	e) uso pubblico non disalmentabile		7,22
MEDIA M.	fognatura	f) uso pubblico disalmentabile		7,22
MEDIA M.	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		11,58
MEDIA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	5,20
MEDIA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	21,34
MEDIA M.	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		21,34
MEDIA M.	depurazione	d) agricolo e zootecnico		15,58
MEDIA M.	depurazione	e) uso pubblico non disalmentabile		15,58
MEDIA M.	depurazione	f) uso pubblico disalmentabile		15,58
MEDIA M.	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		21,34

3 – Ambito tariffario ALTA M. - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore CORDAR VALSESIA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) new, a
ALTA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8000
				111,00	200	0,8400
				201,00	300	0,9900
				301,00		1,0800
ALTA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	1,0000
				111,00	200	1,4000
				201,00	300	1,6500
				301,00		1,8000
ALTA M.	acquedotto	b) uso industriale		-	110	1,0000
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9000
				301,00		2,3000
ALTA M.	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	1,0000
				111,00	200	1,5000
				201,00	300	1,9000
				301,00		2,3000
ALTA M.	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000
ALTA M.	acquedotto	e) uso pubblico non disalmentabile		-		0,5000
ALTA M.	acquedotto	f) uso pubblico disalmentabile		-		0,5000
ALTA M.	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,7240
ALTA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2370

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
ALTA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,3950
ALTA M.	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,3950
ALTA M.	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,3950
ALTA M.	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,3950
ALTA M.	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,3950
ALTA M.	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,3950
ALTA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2960
ALTA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,4930
ALTA M.	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,4930
ALTA M.	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,4930
ALTA M.	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,4930
ALTA M.	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,4930
ALTA M.	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,4930

3 – Ambito tariffario ALTA M. - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore CORDAR VALSESIA

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) <i>new, a</i>
ALTA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	6,30
ALTA M.	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	28,93
ALTA M.	acquedotto	b) uso industriale		38,93
ALTA M.	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		38,93
ALTA M.	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		23,47
ALTA M.	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		23,47
ALTA M.	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		23,47
ALTA M.	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		47,35
ALTA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	3,12
ALTA M.	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	11,58
ALTA M.	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		11,58
ALTA M.	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		7,22
ALTA M.	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		7,22
ALTA M.	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		7,22
ALTA M.	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		11,58
ALTA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	3,90

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
ALTA M.	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	21,34
ALTA M.	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		21,34
ALTA M.	depurazione	d) agricolo e zootecnico		15,58
ALTA M.	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		15,58
ALTA M.	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		15,58
ALTA M.	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		21,34

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_u \text{tarif}_u^{\text{new,a}} \cdot (\text{vsca}_u^{\text{new,a}-2})^T$
STANDARD	2.931.368	652.443	3.583.811
MEDIA M.	356.563	169.880	526.443
ALTA M.	251.819	127.999	379.818
Totale	3.539.751	950.321	4.490.072

Vi è quindi una correlazione accettabile, dichiarata dal Gestore come sostenibile, con il Ricavo previgente che risulta pari a 4.543.823 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICSÌ relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICSÌ sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti ai diversi ambiti tariffari è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
1 - COMUNI STANDARD	SERRAVALLE SESIA
1 - COMUNI STANDARD	CELLIO
1 - COMUNI STANDARD	CREVACUORE
1 - COMUNI STANDARD	GUARDABOSONE
1 - COMUNI STANDARD	PORTULA
1 - COMUNI STANDARD	POSTUA
1 - COMUNI STANDARD	PRAY
1 - COMUNI STANDARD	QUARONA
1 - COMUNI STANDARD	SCOPA
1 - COMUNI STANDARD	SCOPELLO
1 - COMUNI STANDARD	TRIVERO
1 - COMUNI STANDARD	VALDUGGIA
1 - COMUNI STANDARD	VARALLO

Ambito tariffario	Comune
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	AILOCHE
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	ALAGNA VALSESIA
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	BREIA
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	COGGIOLA
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	PILA
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	PIODE
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	RIVA VALDOBBIÀ
2 - COMUNI MEDIA MARGINALITA'	VOCCA

Ambito tariffario	Comune
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	BALMUCCIA
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	BOCCIOLETO
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	CAPRILE
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	CERVATTO
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	CRAVAGLIANA
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	FOBELLO
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	MOLLIA
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	RIMA SAN GIUSEPPE
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	RIMASCO
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	RIMELLA
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	ROSSA
3 - COMUNI ALTA MARGINALITA'	SABBIA

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE CORDAR VALSESIA - BACINO TARIFFARIO STANDARD

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	0	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	1	50,0%	20%-50%	Conforme

Conforme se *agev* si colloca nel *range* consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEXA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	1,8	4	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,387
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,074
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,097
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,395
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,395
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,483
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,074
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,097
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,493
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,493
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	167.664	1.209.821	13,9%	<=20%	Conforme
Fognatura	81.037	559.781	14,5%	<=20%	Conforme
Depurazione	98.898	682.110	14,5%	<=20%	Conforme
Totale	347.599	2.451.712	14,2%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale				<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile				<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	755.990	813.950	7,7%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE CORDAR VALSESIA - BACINO TARIFFARIO MEDIA M.

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	2	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	0,8	37,5%	20%-50%	Conforme	Conforme se <i>agev</i> si colloca nel <i>range</i> consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEXIA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	1,44	3	6	Conforme	Conforme se <i>Rapporto</i> è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,31
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,074
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,097
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,317
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,317
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,386
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,074
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,097
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,394
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,394
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAVO TRA QUOTA FISSA E RICAVO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	24.226	129.313	18,7%	<=20%	Conforme
Fognatura	12.272	61.804	19,9%	<=20%	Conforme
Depurazione	13.926	70.069	19,9%	<=20%	Conforme
Totale	50.424	261.186	19,3%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalimentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalimentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale				<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalmentabile				<=10%	Conforme
Pubblico disalmentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	92.993	101.806	9,5%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

VERIFICHE VINCOLI TICSI - GESTORE CORDAR VALSESIA - BACINO TARIFFARIO ALTA M.

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	2	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	0,8	37,5%	20%-50%	Conforme

Conforme se *agev* si colloca nel *range* consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCELENZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccellenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	1,08	2	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,232
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,074
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,097
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,237
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,237
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,29
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,074
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,097
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,296
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,296
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	8.322	57.808	14,4%	<=20%	Conforme
Fognatura	3.576	20.151	17,7%	<=20%	Conforme
Depurazione	4.442	25.036	17,7%	<=20%	Conforme
Totale	16.340	102.995	15,9%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale				<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalmentabile				<=10%	Conforme
Pubblico disalmentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	38.779	42.137	8,7%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	4.543.823	4.490.072	-53.751	Conforme

La correlazione è considerata accettabile in considerazione del Vincolo ex-post di cui all'art. 24 del TICS1 e dell'indeterminazione dei volumi effettivi 2018.

SII: Il Gestore propone due bacini tariffari (nel sistema previgente ne erano previsti sei)

1 – Ambito tariffario BASE - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore SII

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
BASE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,1368
				201,00	300	1,7052
				301,00		2,2620
BASE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,3688
				201,00	300	2,0532
				301,00		2,7236
BASE	acquedotto	b) uso industriale		-	110	0,8799
				111,00	200	1,3688
				201,00	300	2,0532
				301,00		2,7236
BASE	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	0,8799
				111,00	200	1,3688
				201,00	300	2,0532
				301,00		2,7236
BASE	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000
BASE	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,0698
BASE	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0698
BASE	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,8799
BASE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,2835
BASE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,2835
BASE	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,2835
BASE	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,2835
BASE	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,0279
BASE	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0279
BASE	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,2835
BASE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,6062
BASE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,6062
BASE	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,6062
BASE	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6062
BASE	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,0419
BASE	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0419
BASE	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,6062

1 – Ambito tariffario BASE - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore SII

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) new, a
BASE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	16,76
BASE	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	16,76
BASE	acquedotto	b) uso industriale		16,76
BASE	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		16,76
BASE	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		16,76
BASE	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		16,76
BASE	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		16,76
BASE	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		72,14
BASE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	6,98
BASE	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	6,98
BASE	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		6,98
BASE	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		6,98
BASE	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		6,98
BASE	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		6,98
BASE	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		6,98
BASE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	11,17
BASE	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	11,17
BASE	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		11,17
BASE	depurazione	d) agricolo e zootecnico		11,17
BASE	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		11,17
BASE	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		11,17
BASE	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		11,17

Il seguente bacino tariffario fa riferimento ai Comuni montani marginali

2 – Ambito tariffario COMUNI MONTANI - Articolazione tariffaria quota variabile QV – Gestore SII

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) new, a
COMUNI MONTANI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	0,9582
				201,00	300	1,4372
				301,00		1,9065
COMUNI MONTANI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	-	55	0,5000
				56,00	110	0,8700
				111,00	200	1,3688
				201,00	300	2,0532
				301,00		2,7236
COMUNI MONTANI	acquedotto	b) uso industriale		-	110	0,8799
				111,00	200	1,3688
				201,00	300	2,0532
				301,00		2,7236
COMUNI MONTANI	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		-	110	0,8799
				111,00	200	1,3688
				201,00	300	2,0532
				301,00		2,7236

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Min di scaglione (m ³ /anno)	Max di scaglione (m ³ /anno)	QV (Euro/m ³) <i>new, a</i>
COMUNI MONTANI	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,5000
COMUNI MONTANI	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,0698
COMUNI MONTANI	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0698
COMUNI MONTANI	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,8799
COMUNI MONTANI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,1985
COMUNI MONTANI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,2835
COMUNI MONTANI	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		-		0,2835
COMUNI MONTANI	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,2835
COMUNI MONTANI	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,0279
COMUNI MONTANI	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0279
COMUNI MONTANI	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,2835
COMUNI MONTANI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	-		0,4243
COMUNI MONTANI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	-		0,6062
COMUNI MONTANI	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		-		0,6062
COMUNI MONTANI	depurazione	d) uso agricolo e zootecnico		-		0,6062
COMUNI MONTANI	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		-		0,0419
COMUNI MONTANI	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		-		0,0419
COMUNI MONTANI	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		-		0,6062

2 – Ambito tariffario COMUNI MONTANI - Articolazione tariffaria quota fissa QF – Gestore SII

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	QF (Euro/utente) <i>new, a</i>
COMUNI MONTANI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico residente	11,73
COMUNI MONTANI	acquedotto	a) uso domestico	uso domestico non residente	16,76
COMUNI MONTANI	acquedotto	b) uso industriale		16,76
COMUNI MONTANI	acquedotto	c) uso artigianale e commerciale		16,76
COMUNI MONTANI	acquedotto	d) uso agricolo e zootecnico		16,76
COMUNI MONTANI	acquedotto	e) uso pubblico non disalimentabile		16,76
COMUNI MONTANI	acquedotto	f) uso pubblico disalimentabile		16,76
COMUNI MONTANI	acquedotto	g) altri usi (categoria residuale)		72,14
COMUNI MONTANI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico residente	3,38
COMUNI MONTANI	fognatura	a) uso domestico	uso domestico non residente	6,98
COMUNI MONTANI	fognatura	c) uso artigianale e commerciale		6,98
COMUNI MONTANI	fognatura	d) uso agricolo e zootecnico		6,98
COMUNI MONTANI	fognatura	e) uso pubblico non disalimentabile		6,98
COMUNI MONTANI	fognatura	f) uso pubblico disalimentabile		6,98
COMUNI MONTANI	fognatura	g) altri usi (categoria residuale)		6,98
COMUNI MONTANI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico residente	7,23
COMUNI MONTANI	depurazione	a) uso domestico	uso domestico non residente	11,17
COMUNI MONTANI	depurazione	c) uso artigianale e commerciale		11,17
COMUNI MONTANI	depurazione	d) agricolo e zootecnico		11,17
COMUNI MONTANI	depurazione	e) uso pubblico non disalimentabile		11,17
COMUNI MONTANI	depurazione	f) uso pubblico disalimentabile		11,17
COMUNI MONTANI	depurazione	g) altri usi (categoria residuale)		11,17

I ricavi che si generano dalla nuova struttura dei corrispettivi sono pari a :

Ambito_Tariffario	Quota variabile	Quota Fissa	$\sum_{ii} \text{tariff}_{ii}^{\text{prevista}} \cdot (\text{vscat}_{ii}^{\text{prevista}-2})^T$
BASE	9.459.203	1.565.336	11.024.539
COMUNI MONTANI	93.435	41.698	135.133
<i>Totale</i>	<i>9.552.638</i>	<i>1.607.035</i>	<i>11.159.672</i>

Vi è quindi una correlazione accettabile con il Ricavo previgente che risulta pari a 11.096.192 come indicato nella Figura 3, come da art. 23 dell'Allegato A al TICSÌ relativo al Vincolo ex-ante.

Il dettaglio del rispetto delle singole verifiche dei vincoli imposti dal TICSÌ sono illustrati nel prospetto che viene di seguito riportato e che segue la traccia metodologica di cui alla Figura 5.

L'elenco dei Comuni appartenenti ai diversi ambiti tariffari è il seguente:

Ambito tariffario	Comune
BASE	ARBORIO (VC)
BASE	ASIGLIANO VERCELLESE (VC)
BASE	AZEGLIO (TO)
BASE	BALOCCO (VC)
BASE	BORGOSIESA(vc)
BASE	BORRIANA (BI)
BASE	BRUSNENGO (BI)
BASE	BURONZO (VC)
BASE	CARESANABLOT (VC)
BASE	CARISIO (VC)
BASE	CASTELLETTO CERVO (BI)
BASE	CERRIONE (BI)
BASE	COLLOBIANO (VC)
BASE	CRESCENTINO (VC)
BASE	FONTANETTO PO (VC)
BASE	FORMIGLIANA (VC)
BASE	GATTINARA (VC)
BASE	GIFFLENGA (BI)
BASE	GRAGLIA (BI)
BASE	GREGGIO (VC)
BASE	LIGNANA (VC)
BASE	LIVORNO FERRARIS (VC)
BASE	LOZZOLO (VC)
BASE	MASSAZZA (BI)
BASE	MASSERANO (BI)
BASE	MONGRANDO (BI)
BASE	MOTTALCIATA (BI)
BASE	OLDENICO (VC)
BASE	PIVERONE (TO)
BASE	ROASIO (VC)
BASE	RONSECCO (VC)
BASE	ROPPOLO (BI)
BASE	ROVASENDA (VC)
BASE	SALI VERCELLESE (VC)
BASE	SALUSSOLA (BI)
BASE	SANDIGLIANO (BI)
BASE	SAN GERMANO VERCELLESE (VC)
BASE	SAN GIACOMO VERCELLESE (VC)
BASE	SANTHIA' (VC)
BASE	SOSTEGNO (BI)
BASE	TRICERRO (VC)
BASE	VALLE SAN NICOLAO (BI)
BASE	VILLA DEL BOSCO (BI)
BASE	VILLANOVA BIELLESE 8BI)
BASE	VILLARBOIT (VC)
BASE	VINZAGLIO (NO)
BASE	VIVERONE (BI)

Ambito tariffario	Comune
COMUNI MONTANI	CURINO (BI)
COMUNI MONTANI	DONATO (BI)
COMUNI MONTANI	VALLANZENGO (BI)

VERIFICHE VINCOLI TICSII - GESTORE SII - BACINO TARIFFARIO BASE

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta è <=2

3 MANTENIMENTO O DIMINUZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	1	
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	0	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se tutte le risposte sono "SI"

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	0,87	42,5%	20%-50%	Conforme

Conforme se *agev* si colloca nel *range* consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica
Valore	0,5	2,262	5	6	Conforme

Conforme se *Rapporto* è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,280712
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,105
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,284
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,284
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,600142
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,105
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,606
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,606
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	749.775	4.781.559	15,7%	<=20%	Conforme
Fognatura	264.151	1.320.929	20,0%	<=20%	Conforme
Depurazione	410.028	2.592.567	15,8%	<=20%	Conforme
Totale	1.423.955	8.695.056	16,4%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale				<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile				<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	2.309.299	2.329.483	0,9%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

VERIFICHE VINCOLI TICSII - GESTORE SII - BACINO TARIFFARIO COMUNI MONTANI

1 SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO OBBLIGATORIE

ART.2.1. ALLEGATO

Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico residente?	SI	Conforme se tutte le risposte sono "SI"
Nella nuova articolazione tariffaria è stato previsto l'uso domestico non residente?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	

2 ULTERIORI SOTTOTIPOLOGIE USO DOMESTICO

ART.2.2. ALLEGATO

Quante ulteriori sottotipologie di uso domestico sono previste in aggiunta a residente/non residente/condominiale?	0	Conforme se la risposta è <=2
Risultato Verifica	Conforme	

3 MANTENIMENTO O DIMINUIZIONE DEL NUMERO DELLE SOTTOTIPOLOGIE DOMESTICHE

ART.2.3. ALLEGATO

1 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nell'articolazione previgente	2	Conforme se la risposta ai punti (3-4)<=(1-2)
2 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
3 Numero di sottotipologie di usi domestici presente nella nuova articolazione	2	
4 <i>di cui "Non Residente"</i>	1	
Risultato Verifica	Conforme	

4 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE DOMESTICHE

ART.4.1. ALLEGATO

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo?	SI	Conforme se tutte le risposte sono "SI"
La quota variabile del servizio di fognatura e depurazione non è modulata per fasce di consumo?	SI	
La quota fissa è suddivisa per acquedotto, fognatura e depurazione?	SI	
E' stata prevista una fascia agevolata per le utenze domestiche residenti?	SI	
Risultato Verifica	Conforme	

5 VERIFICA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.1. ALLEGATO

1 Qual è il limite massimo dello scaglione agevolato?	55	Conforme se la risposta al punto (3)>=(4)
2 Qual è il numero componenti per il quale è stata rappresentata l'articolazione?	3	
3 Limite massimo scaglione agevolato	18,33	
4 Valore minimo di quantità essenziale di acqua (mc/abitante/anno)	18,25	
Risultato Verifica	Conforme	

6 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA BASE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Agev	Range consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	0,87	42,5%	20%-50%	Conforme	Conforme se agev si colloca nel range consentito

7 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA TARIFFA AGEVOLATA E TARIFFA DELL'ULTIMA FASCIA DI ECCEDEZZA PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.5.2. ALLEGATO

	Tariffa Agevolata	Tariffa dell'ultima fascia di eccedenza	Rapporto	Valore massimo consentito	Risultato Verifica	
Valore	0,5	1,906523	4	6	Conforme	Conforme se Rapporto è inferiore al valore massimo consentito

8 VERIFICA VALORE QUOTA VARIABILE FOGNATURA E DEPURAZIONE PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.6.1. ALLEGATO

Fognatura

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,1964985
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,105
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,198
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,198
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Depurazione

1	L'articolazione previgente articolava la quota variabile per scaglioni?	NO
2	Se SI, indicare il valore complessivo dei ricavi ottenuti nell'anno a-2 dalla quota variabile alle utenze domestiche residenti	
3	Se SI, indicare il valore complessivo dei volumi fatturati nell'anno a-2 per la quota variabile alle utenze domestiche residenti	
4	Se NO, indicare il valore (euro/mc) della quota variabile prevista dall'articolazione previgente per le utenze domestiche residenti nell'anno 2017	0,4200995
5	Indicare il valore del teta 2017 (su base 2015)	1,094
6	Indicare il valore del teta 2018 (su base 2015)	1,105
7	Indicare il valore (euro/mc) definito per la quota variabile tariffa nell'articolazione TICS1	0,424
8	Valore (euro/mc) quota variabile tariffa 2018 determinato ai sensi dell'art.6	0,424
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se il valore al punto 7 = valore al punto 8

Risultato Verifica Complessiva

Conforme

Conforme se le due verifiche precedenti sono "Conforme"

9 VERIFICA DEL RAPPORTO TRA RICAPO TRA QUOTA FISSA E RICAPO COMPLESSIVO PER L'UTENZA DOMESTICA RESIDENTE

ART.7.2. ALLEGATO

	Ricavo Quota Fissa	Ricavo Complessivo	Rapporto	Valore consentito	Risultato Verifica
Acquedotto	6.381	40.116	15,9%	<=20%	Conforme
Fognatura	1.251	6.260	20,0%	<=20%	Conforme
Depurazione	2.675	13.385	20,0%	<=20%	Conforme
Totale	10.307	59.760	17,2%	<=20%	Conforme
Risultato Verifica Complessiva					Conforme

Conforme se la verifica per ogni servizio è "Conforme"

10 CATEGORIE DI UTENZE DIVERSE DAL DOMESTICO

ART.8.1. e ART.13 ALLEGATO

1	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Industriale"?	SI
2	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Artigianale e commerciale"?	SI
3	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Agricolo e Zootecnico"?	SI
4	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico non disalmentabile"?	SI
5	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Uso Pubblico disalmentabile"?	SI
6	Nella nuova articolazione tariffaria è stata prevista la categoria d'utenza "Altri Usi"?	SI
Risultato Verifica		Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

11 VERIFICA STRUTTURA ARTICOLAZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

ART.10 e ART.13.2 ALLEGATO

Per tutti gli usi non domestici è stata prevista nella nuova articolazione una quota variabile (che può essere sia con un unico scaglione o modulata)?	SI
Per tutti gli usi non domestici sono state previste tre quote fisse distinte per acquedotto, fognatura e depurazione e indipendenti dal consumo?	SI
E' stata superata la fatturazione di un consumo minimo impegnato per gli usi diversi dal domestico?	SI
Risultato Verifica	Conforme

Conforme se tutte le risposte sono "SI"

12 SOSTENIBILITA' PER L'UTENZA NON DOMESTICA

ART.14 ALLEGATO

N.B. E' SUFFICIENTE LA VERIFICA DELLA CONFORMITA' SUL SOLO VALORE TOTALE

Uso	Ricavo previgente	Ricavo con nuova articolazione	Rapporto	Valore Consentito	Risultato Verifica
Industriale				<=10%	Conforme
Artigianale e commerciale				<=10%	Conforme
Agricolo e zootecnico				<=10%	Conforme
Pubblico non disalimentabile				<=10%	Conforme
Pubblico disalimentabile				<=10%	Conforme
Altri usi				<=10%	Conforme
Totale	7.148	7.441	4,1%	<=10%	Conforme
Risultato Verifica					Conforme

Conforme se la verifica sul totale (riga precedente) è "Conforme"

13 VERIFICA VINCOLO EX-ANTE UTENZA DOMESTICA E UTENZA NON DOMESTICA

ART.23 ALLEGATO

Ambito_Tariffario	Ricavo obiettivo (euro)	Ricavo nuova articolazione (euro)	Scostamento (euro) nuova articolazione-obiettivo	Risultato Verifica
Tutti gli ambiti tariffari	11.096.192	11.159.672	63.480	Conforme

La correlazione è considerata accettabile in considerazione del Vincolo ex-post di cui all'art. 24 del TICS I e dell'indeterminazione dei volumi effettivi 2018.

Come indicato nelle linee di indirizzo definite al paragrafo 4.1.1, relativamente all'obbligo imposto dall'art. 3.6 del TICSÌ laddove indica "A tutela dei nuclei domestici numerosi, è fatto obbligo al Gestore di accettare l'autodichiarazione comunque trasmessa dal singolo utente interessato", pur applicando una tariffa pro capite di tipo standard (art. 3.4 lett. a) del TICSÌ), occorre definire le regole per il passaggio dalla determinazione della fasciatura tipo standard a quella per componenti nucleo familiare.

Nella figura che segue viene indicato il criterio attraverso il quale poter dare attuazione a quanto indicato all'art. 3.6 del TICSÌ. Viene indicata prima la struttura pro-capite di tipo standard quindi a fianco il prospetto che individua la regola operativa per dare attuazione all'art. 3.6 del TICSÌ sopra richiamato :

Figura 6: Regola operativa pro capite standard – pro capite per componenti nucleo familiare

REGOLA OPERATIVA PER IL PASSAGGIO DALLA PRO CAPITE DI TIPO STANDARD ALLA PRO CAPITE PER COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE				
STRUTTURA 2018 criterio pro-capite di tipo standard			art. 3.6 TICSÌ - STRUTTURA 2018 criterio pro-capite per componenti nucleo familiare	
ACQUEDOTTO - USO DOMESTICO RESIDENTE	0	55	0	55 / 3 * i
	56	110	56 / 3 * i	110 / 3 * i
	111	200	111 / 3 * i	200 / 3 * i
	201	300	201 / 3 * i	300 / 3 * i
	301		301 / 3 * i	
<i>dove "i" indica il numero componenti nucleo familiare</i>				

Il numero 3 al denominatore che viene indicato nel prospetto è il valore dei componenti della famiglia tipo standard come definita dal TICSÌ (art. 3.4 lett. a)).

4.4 Istanze per la determinazione della tariffa base per l'utenza domestica residente

Le scelte operate da questo Ente d'Ambito in coordinamento con i Gestori in tema di individuazione del valore del bonus sociale idrico uguale per gruppi di gestori e il vincolo posto dall'art. 5.2 del TICSÌ che impone la misura dell'agevolazione (range di 20 – 50 %), correlato alla determinazione del valore della Tariffa base come indicato all'art. 5.1 lett. I):

$$T_{agev}^a = T_{base}^a (1 - agev) \quad e \quad agev = \{20\% - 50\%\}$$

aggiunto al fatto che anche per la tariffa base sono state fatte valutazioni tra diverse aree gestionali, nell'obiettivo della prima marcia di convergenza delle articolazioni tariffarie tra gestori diversi, hanno determinato il non rispetto della determinazione del valore della tariffa base rispetto alla regola dell'art. 5.1 lett. II) che indica:

"[...] la tariffa base T_{base}^a risultante dall'aggiornamento, mediante il moltiplicatore tariffario, del valore della medesima assunto nell'articolazione tariffaria previgente. Il soggetto competente può comunque rideterminare la tariffa base, previa istanza motivata formulata all'Autorità;"

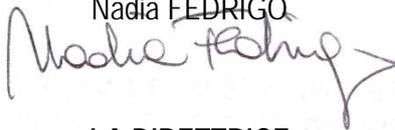
Vista la possibilità di rideterminazione sopra indicata contemplata nel TICS, vengono riportati nel seguito per ogni Gestore il valore della tariffa base previgente aggiornato con applicazione del teta 2018 (approvato da ATO2 con Deliberazione 670/2018) come da criterio di cui all'art. 5.1 lett. II), e di fianco il valore della tariffa base stabilito nella nuova proposta tariffaria 2018, per il quale questo Ente di Governo d'Ambito promuove quindi istanza di riconoscimento ad ARERA.

ACQUEDOTTO USO DOMESTICO RESIDENTE			
GESTORE	AMBITO TARIFFARIO	TARIFFA BASE PREVIGENTE CON TETA 2018 [euro/mc]	TARIFFA BASE NUOVA ARTICOLAZIONE 2018 [euro/mc]
AMC	102 - ATO 2 - BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE	1,3264	1,2072
AMV	ATO 2	1,2846	1,2072
ASM VERCELLI	VERCELLI	0,8768	0,8700
	ALTRI COMUNI	0,7774	0,8700
COMUNI RIUNITI	1 - BACINO PRINCIPALE	1,0847	0,8000
		0,5781	
		0,7240	
		1,2764	
		0,7822	
		0,7257	
		1,4855	
		0,4906	
		0,4874	
		0,8322	
		0,8756	
1,0259			
0,8022			
0,6679			
	2 - COMUNI MONTANI MARGINALI	(*) 1,2671	0,8000
CORDAR BIELLA	STANDARD	(++) 0,91773	1,2072
	MARGINALITA'	(++) 0,7342 (++) 0,5506	0,7605
CORDAR VALSESIA	STANDARD	0,6582	1,0000
	MEDIA M.	0,5266	0,8000
	ALTA M.	0,3949	0,8000
SII	BASE	0,8799	0,8700
		1,1034	
		1,3408	
		1,3408	
	COMUNI MONTANI	0,7039 0,5280	0,8700
NOTE:			
(*) Il valore della tariffa base previgente è di Mezzana Mortigliengo; Callabiana nella situazione previgente era a forfait			
(++) Il Gestore Cordar Biella applicava per il servizio di acquedotto un unico scaglione			

Vercelli, li 19/07/2018

Responsabile del Servizio di Staff
Tutela del Consumatore e Tariffe

Nadia FEDRIGO



LA DIRETTRICE

Elena AUDAGNA



ALLEGATO 1 - PROSPETTO DI RIALLOCAZIONE DEGLI USI (Rif. Nota del Coordinatore PEC n. prot. 22 del 22/06/2018)

USI	TICSI							
	Uso domestico residente	Uso domestico non residente	Uso industriale	Uso artigianale e commerciale	Uso agricolo e zootecnico	Uso pubblico non disalmentabile	Uso pubblico disalmentabile	Altri usi
Prima casa	AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII							
Seconda casa		AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII						
Orti e giardini privati								AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII
Orti pubblici							AMV ASM CBI CMR CVA SII	AMC
Giardini pubblici							AMV ASM CBI CMR CVA SII	AMC
Uso irriguo agricolo con codice Ateco specifico					AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			
Fontanelle pubbliche							AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
WC pubblici							AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Antincendio privati								AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII
Antincendio pubblici						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Infrastrutture sportive e palestre (se intestate a ente pubblico, uso pubblico)				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Piscine (se intestate a ente pubblico, uso pubblico) <i>(rif. art. 13 comma 3 del Regolamento d'utenza)</i>				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Attività commerciali				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII				
Attività artigianali				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII				
Produzione di energia elettrica o di forza motrice			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII					
Lavaggio di inerti			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII					
Produzione di beni con il processo produttivo			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII					
Uso acqua a ciclo chiuso per la produzione di energia elettrica			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII					
Gestione allevamenti purchè volume > 1.000 metri cubi acquedotto					AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			
Gestione allevamenti purchè volume < 1.000 metri cubi acquedotto					AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			
Allevamento di speci ittiche					AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			
Ospedali e strutture ospedaliere						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Case di cura e di assistenza						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Orfanotrofi						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Ambulatori medici (se intestate a ente pubblico, uso pubblico)				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Case circondariali/carceri						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Istituti scolastici di ogni ordine e grado						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Forze armate e di pubblica sicurezza (Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia)						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Ferrovie						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	CBI	
Polizia Locale						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Croce Rossa Italiana						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Protezione Civile						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Lavaggio strade e superfici impermeabilizzate (Se intestato a Ente pubblico, uso pubblico)				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Autolavaggi				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII				
Cassette dell'acqua (Se intestato a Ente pubblico, uso pubblico)				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Uffici Pubblica Amministrazione ed Enti locali						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Uffici e sedi del Gestore						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Biblioteche							AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Aeroporti						AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII		
Cinema e Teatri (se intestate a ente pubblico, uso pubblico)				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Aree mercatali							AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Cimiteri							AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII	
Acqua non potabilizzata			AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII					
Parrocchie e oratori				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII				
SOMS e Associazioni senza scopo di lucro				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII				
Uffici Postali				AMC AMV ASM CBI CMR CVA SII				

NOTA: abbreviazioni per Gestori - CMR = COMUNI RIUNITI - CBI = CORDAR BIELLA - CVA = CORDAR VALSESIA -